

Settimanale provinciale di informazione

la farreda
ELEMENTI DI TENDENZA
C.SO GIOLITTI, 12 - TEL. 0171/692500
C U N E O

«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Mercoledì 15 giugno 1994
Anno XV n. 22
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videoimpaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rototoffet L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

I Cuneesi non ne vogliono sapere di mettere l'auto nel buco di piazza Boves.
Il gestore del parcheggio fa i suoi conti, e minaccia:

I responsabili della bancarotta della
Finvest di Cometto offrono un miliardo

«Sbaracco tutto!»

Carità pelosa!

di Paolo Tomatis

«Questi cartelli sono stati messi col culo, e non vorrei offendere il culo»: la cravatta freme appena sotto il sorriso professionale del dottor Ragni, dirigente della Apcoa, e responsabile della gestione del parcheggio di piazza Boves.

Per dirla senza perifrasi, Ragni è incassato nero. Non alza la voce, non dà mostra di nervosismo, ma quello che dice basta e avanza.

E' martedì mattina, in piena buriana del mercato. Il parcheggio sotterraneo dovrebbe essere strapieno, e invece ci sono poche decine di auto.

«I vigili non fanno il loro lavoro - lamenta Ragni - e di questo protesterò con il sindaco» (continua a pag. 2)

Una guerra di posizioni

Personaggi: il sindaco Menardi, l'assessore Algranati, il comandante dei vigili Scarlata, il dirigente del parcheggio dottor Ragni, alcuni vigili anonimi. Masse e comparse: gli automobilisti, i commercianti di via Roma e di piazza Boves, i cittadini del centro storico.

Menardi vuole chiudere via Roma e fare l'isola pedonale (continua a pag. 2)



Nella foto: alla partenza del Giro d'Italia, la bici più grande del mondo

Questo mese di giugno, così poco caldo dal punto di vista meteorologico, sembra invece essere caldissimo dal punto di vista giudiziario per i principali protagonisti del più colossale crack cuneese degli ultimi 50 anni, il famoso crack Cometto, avvenuto nella lontana primavera di otto anni fa.

La settimana scorsa si è tenuta a Torino la prima udienza del processo di appello dei sindaci e degli amministratori della Finvest, la finanziaria che Cometto usava per i suoi poco trasparenti affari e che venne dichiarata fallita per un buco di oltre 40 miliardi.

Questa settimana dovrebbe finalmente iniziare a Milano il processo in primo grado per i presunti responsabili (continua a pag. 2)

La Provincia Granda dopo le elezioni europee

Scontata la vittoria di Borgogno e la sconfitta della vecchia maggioranza

Ieri bianca oggi a colori

Le elezioni europee di domenica 12 giugno hanno sepolto, probabilmente per sempre, l'equazione di Cuneo come provincia "bianca" per eccellenza, equazione che per quasi 50 anni aveva retto bene a tutti gli urti.

Ancora nelle ultime europee, quelle dell'89, la dc poteva vantare un primato da record con il 44%, calato poi nelle politiche del '92 al 30% e nelle elezioni del marzo

scorso all'ancora rispettabile soglia del 22,23%.

Oggi a quel macigno moderato, che però aveva come collante principale la caratteristica della matrice cattolica, se n'è sostituito un altro, che è ancora moderato, ma che non si fonda più sul cemento della religione.

Il 34% di domenica, raccolto da Forza Italia in provincia, è prima di tutto un voto (continua a pag. 4)

Le novità e le sorprese che emergono dal voto amministrativo per il rinnovo del Comune di Borgogno non sono moltissime.

Sicuramente sorprendente è la buona affermazione della lista cattolica di Pier Paolo Varrone, che riesce a piazzare ben 3 consiglieri comunali, attestandosi al 21%, risultato che non può essere ridotto ad una semplice presenza di testimonianza.

La novità invece è rappresentata dall'arrivo in Consiglio di una pattuglia di consiglieri che fa esplicito riferimento alla Lega.

Per il resto le cose sono

andate secondo le previsioni: la buona affermazione personale di Marco Borgogno, un po' appannata da qualche defezione della vecchia compagine liberale, permetterà al nuovo sindaco di dotarsi

di una Giunta sostanzialmente omogenea ed anche affiatata.

Abbastanza scontato era anche il drastico ridimensionamento della vecchia maggioranza che aveva sorretto il sindaco

Maurizio Zamprognà fino all'autunno scorso, ma che non aveva lasciato sé una buona immagine ed ancor meno delle valide ed apprezzabili realizzazioni.

(continua a pag. 2)

Il vecchio e il nuovo insieme

Il sindaco di Valdieri preme per un monumento alla Regina Elena

Valligiani sudditi nei secoli fedeli

di Franco Bagnis

Ai Savoia piacevano i plebisciti, quei pronunciamenti che senza regole né controlli permettevano ai nostri poco compiaciuti sovrani di celebrare la propria popolarità. Proprio nello spirito del plebiscito deve essere avvenuta la raccolta di firme che l'attuale sindaco di Valdieri, Battista Bluotto, ha realizzato nelle settimane scorse tra i non più numerosi abitanti di S. Anna di Valdieri per erigere in quella piccola e graziosa frazioncina dell'alta Valle Gesso un monumento alla regina Elena.

Chi fosse costei non sono più in molti a ricordare (continua a pag. 2)

darselo. I settimanali femminili oggi hanno ben altre stars di cui occuparsi: è la giunonica Veronica Berlusconi a far andare in delirio le

ultime superstiti di una categoria, le casalinghe, che ai tempi della regina Elena comprendeva la quasi totalità delle donne (continua a pag. 18)

Interessanti iniziative dalle Medie di Cuneo

La scuola cresce, va aiutata

di Luigi Dalmasso

Ora che le scuole sono chiuse e restano soltanto gli spiccioli degli esami, possiamo tornare a ragionare di scuola (pubblica) senza affanni e senza pregiudizio; e scegliamo apposta un ordi-

ne obbligatorio, ma a ragione veduta: la scuola media inferiore. Per dire che? Che, visto dal luogo in cui viviamo e di cui abbiamo esperienza, il sistema pubblico dell'istruzione non solo funziona ma progredisce, (continua a pag. 4)



Domenica 19 giugno, al Teatro Toselli, alle ore 21 andrà in scena lo Spettacolo di fine anno degli allievi di Danzicherie - Danza non solo danza - con sede in Cuneo Via Chiusa Pesio, 2.

Anche quest'anno saranno presentate coreografie di Danza Classica, Contemporanea, Modern-Jazz, Afro e un Laboratorio degli allievi di Teatro.

In particolare verrà proposto un brano che ha avuto importanti riconoscimenti ad AGON '94, rassegna nazionale delle scuole di danza italiane, organizzata dal TEATRO NUOVO di Torino. Questa coreografia verrà portata a Vignale Danza insieme a quelle delle altre scuole finaliste: DRUMS è un lavoro "a quattro mani" di Tiziana Ferro e Maria Cristina Fontanelle, con i costumi di Osvaldo Montalbano, interpretato da otto appassionati allievi della scuola.

Danzicherie non chiude i battenti ma prosegue la sua attività nel mese di Luglio: si continueranno a studiare le diverse tecniche di danza; sono inoltre previsti stages di Funky Rap con Laura Cristina, danza Afro Cubana con Franca Aimone ed uno stage estivo di una settimana per i ragazzi dai 12 anni ai 15 (tre lezioni giornaliere: contemporanea, modern-jazz, afro).

Dopo la pausa estiva il centro riaprirà a Settembre.

□ Sbaracco

daco; chiederò che venga applicato fino in fondo il codice della strada. Guardi quell'auto: è proprio sull'incrocio, ma tutti sanno che il codice prevede otto metri di divieto per lasciare libera la visuale».

Dottor Ragni, lei si lamenta dei vigili, ma dicono che ha assunto la figlia del comandante... «Non c'entra nulla; è una persona capace, in gamba, che abbiamo assunto dopo selezioni attente. Non si faccia delle idee».

E continua: «Sulla discesa verso corso Marconi sono stati messi cartelli di divieto di sosta, portatili. Ma i vigili li hanno spostati, di modo che oggi la salita è piena di auto: ce ne stanno quasi duecento!». Tutti clienti persi... Non basta: «Il sindaco ci ha chiesto di non installare i parchimetri in via Roma. L'abbiamo fatto, pur se ci rimettevamo: ragionando alla lunga, contavamo che la zona pedonale in prospettiva ci avrebbe avvantaggiato, anche se non potevamo guadagnare direttamente sui parcheggi. Abbiamo accettato di perdere i posti migliori, quelli di via Roma, dove la gente è già abituata a parcheggiare a pagamento».

Abbiamo accettato, allora, perché il sindaco ci ha garantito che il 6 giugno si sarebbe aperta l'isola pedonale. Il quattro abbiamo inaugurato. A tutt'oggi niente isola. Il sindaco adesso ci dice che non poteva aprire prima, che aveva promesso l'isola per il trenta di giugno. Intanto in via Roma parcheggiano altre cinquecento auto al giorno.

Come facciamo a lavorare in queste condizioni?

L'altro giorno in piazza Galimberti c'erano cinquantacinque macchine parcheggiate, solo tre avevano pagato; il vigile di servizio si guardava intorno...»

Il lettore non pensi a un

tono lamentoso: Ragni sta facendo una constatazione.

E non tace le sue conclusioni: «O le cose cambiano radicalmente, oppure il 15 luglio ci togliamo dai coglioni, e tanti saluti a Cuneo. Io non sono di quelli che lasciano marcire i problemi: li affronto subito! Abbiamo impiantato un sacco di attrezzature, ma non ho problemi a portare via tutto».

D'altra parte non ho ancora neppure firmato il contratto; mi attengo al capitolato, e il capitolato mi dà ragione: è il comune che non mantiene gli impegni».

□ Una guerra di posizioni

nale: è il suo chiodo fisso, se non la fa al mattino non riuscirà più a farsi la barba, perché non riuscirebbe a guardarsi nello specchio».

Algranati vuole dimostrare che il parcheggio di piazza Boves è la cosa più indovinata che Cuneo abbia avuto dopo il Gesso e lo Stura: quelli li ha fatti il padre eterno, lui viene subito dopo...

Il comandante Scarlata è combattuto da opposte pulsioni. Oda il sindaco, ampiamente ricambiato; se riescono a farsi un dispetto, non ci pensano due volte. Però ci tiene anche a fare il vigile "moderno", vorrebbe che le cose funzionassero, e sguinzaglia i suoi scherani a far multe. C'è anche un motivo in più, dicono i soliti bene informati: la figlia impiegata al parcheggio (è una malignità, e forse c'è anche un po' di invidia in chi lo dice). Il dirigente del parcheggio: non è venuto a Cuneo per far beneficenza, ma per guadagnarci (è ovvio): incomincia a preoccuparsi seriamente, dopo aver visto dieci auto al giorno, cose che in

nessuna parte d'Europa... E vorrebbe che i vigili facessero il loro mestiere seriamente: non ha nessuna voglia di agguantare un altro fallimento a piazza Boves.

I vigili. Sono divisi in fazioni. C'è la fazione pro sindaco e anti comandante; c'è la fazione pro comandante e anti sindaco: c'è un folto gruppo di non allineati.

Un corpo tutt'altro che unito, quasi ingovernabile. Per avere dei vigili che lavorano, mi dice uno che se ne intende, bisognerebbe licenziarli tutti e rifare il Corpo da cima a fondo. Eccessivo, e ingeneroso: ma l'impressione è che ogni vigile faccia quello che vuole. Se il comandante gli dà un cazzatone, sa che può trovare una spalla dal sindaco; e viceversa. Finisce che solo i più "buoni" fanno il loro dovere senza discutere.

Per le multe nel centro storico, ci sono stati i duri (multa appena chiusa la portiera) e quelli che hanno spostato i cartelli in via della Pieve proprio al martedì quando la gente è tanta. «Abbiamo provato a dire che c'era il parcheggio sotterraneo» sostengono «ma ci hanno subito risposto che là non vogliono andare. Non ci è rimasto che indicare, come abbiamo sempre fatto, di parcheggiare sulla salita...».

Gli automobilisti non vogliono saperne. Sottoterra non ci vanno: «finire là sotto fa impressione; e quelle rampe...». In superficie lasciano vuoti i posti a pagamento. Tutti finiscono in via Roma, dove è gratis. E sperano che l'isola non si faccia mai.

Anche i commercianti sperano. Sono andati in 90 dal sindaco, tutti d'accordo "contro" (salvo tre, gli Alfero). Il sindaco li ha trattati con l'affabilità che è gli è solita, dicendo che la decisione è presa, che andassero a quel paese.

Nei retrobottega di via Roma si stanno affilando i coltelli. Rapporti con il ne-

mico (il parcheggio) li ha avuti solo qualche illuminato, come il farmacista.

Le parti in campo sono schierate: da una parte le forze d'occupazione alleate che vogliono riempire il parcheggio (l'Apcoa, il sindaco, Algranati, il comandante); dall'altra la resistenza che si sta organizzando, e che nel parcheggio, a pagamento poi, proprio non vuole andare. Chi vincerà?

Salviati

□ Carità pelosa!

sabili della bancarotta della Mutua Cooperativa Piemontese, che era la pseudo banca attraverso la quale Cometto rastrellava denaro dalle tasche dei Cuneesi per dirottare nelle casse della sua finanziaria.

La settimana prossima lo stesso Cometto dovrebbe comparire, si fa per dire data la sua ormai pluriennale latitanza, in tribunale a Cuneo per rispondere in prima persona dello stesso fallimento della Finvest, dal quale egli era riuscito finora a rimanere miracolosamente fuori. In appello a Torino la settimana scorsa infatti sono comparsi solo i suoi due figli ed i suoi collaboratori che erano stati severamente condannati un anno e mezzo fa dal tribunale di Cuneo.

Ora proprio nell'udienza di Torino è emerso che sono in corso trattative attraverso le quali i responsabili, già condannati, del fallimento Fininvest vorrebbero restituire qualche cosa per poter alleggerire la propria posizione giudiziaria nel processo di appello.

Trattative sulle quali poco o nulla si sa, anche perché di concreto non sembra ci sia molto.

Le voci parlano dell'offerta di un miliardo complessivamente che i 10 condannati sarebbero disposti a scucire.

In pratica con 100 milioni a testa amministratori e sindaci vorrebbero tacitare i creditori e presentarsi così davanti ai giudici di appello sperando che essi con un atto di clemenza cancellino o riducano sensibilmente le condanne del tribunale di Cuneo.

E' tanto o è poco un miliardo contro i 42 mancanti all'appello dalle casse della Fininvest?

Questa domanda se la saranno fatta molti di quelli che da 8 anni aspettano di vedere anche solo qualche briciola dei milioni che avevano versato fiduciosi nelle mani di Cometto e soci.

Una risposta indiretta a questa domanda può venire dagli atti del fallimento della Mutua Cooperativa Piemontese.

In quel caso i tre sindaci ed un amministratore, da soli, hanno versato un miliardo, a fronte di un buco che pare aggirarsi intorno ai 25, 30 miliardi al massimo.

Anche se negli ambienti

Farmacie di turno

Giov. 16: Comunale 1 - p. Europa
Ven. 17: Michelotti - p. Galimberti, 14
Sab. 18: Beato Angelo - corso Nizza, 46
Dom. 19: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)
Lun. 20: Salus - corso Nizza, 59
Mart. 21: Comunale 2 - via Bongioanni, 42
Merc. 22: Bertero - via Roma, 19.

che stanno seguendo la trattativa c'è il massimo di riserbo, pare di capire che quel miliardo offerto dai 10 della Fininvest venga valutato come poco più che una miseria.

E non solo perché in questo caso il buco è ben maggiore di quello riscontrato nella Mutua Cooperativa, ma anche perché i creditori della Fininvest non sono solo i soci della cooperativa, ma sono prima di tutto alcune grosse banche cuneesi.

Ai risparmiatori di quel miliardo offerto, detratte le non indifferenti spese della procedura fallimentare, verrebbe nulla o quasi.

Senza contare poi il fatto che la responsabilità maggiore di tutto il diabolico meccanismo messo in piedi da Cometto per organizzare quella specie di truffa colossale, sta proprio nella Fininvest, cioè nelle operazioni fortemente illecite che i suoi responsabili avevano messo in piedi.

Appare quindi molto difficile che su quella offerta un po' pelosa possano svilupparsi delle vere trattative.

□ Vecchio e nuovo

Anche se nel nuovo Consiglio saranno presenti sia in maggioranza che all'opposizione, molti dei vecchi protagonisti della politica amministrativa borganina degli ultimi anni, appare assai improbabile che possano ripetersi le scene di litigiosità esasperata del passato.

Il nuovo sindaco, sia per il nuovo meccanismo elettorale e sia anche per la sua autorevolezza all'

interno della sua maggioranza dovrebbe riuscire a governare la città di Borgo con una certa scioltezza.

Il problema vero ora sarà di vedere cosa vorrà e saprà realizzare.

Perché se si limiterà alla normale amministrazione non potrà non deludere.

La Croce Rossa volta pagina

I volontari del Soccorso della Croce Rossa hanno emesso un comunicato nel quale annunciano che la Croce Rossa Italiana ha finalmente un nuovo Statuto.

Questo traguardo, dopo tanti anni di travagliati tira e molla, dopo tanti progetti più o meno interessanti e interessanti presentati da varie forze politiche, fortemente voluto dalle componenti volontaristiche che operano sulla Croce Rossa e che male hanno sopportato negli anni le ingerenze politiche e partitiche, più o meno velate, che spesso hanno imposto o condizionato le scelte dei vertici ai vari livelli, è stato approvato e sottoscritto dai Vertici nazionali di tutte le componenti, condiviso dai massimi dirigenti del Comitato Centrale e dalle organizzazioni sindacali che rappresentavano il personale dipendente. Ora per poterlo promulgare ed attuare sostengono i volontari manca solo il placet del Ministero della Sanità, sotto la cui competenza ricadono i compiti delegati dallo Stato alla Croce Rossa.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

MACCAGNO Sabina - BAGLIO Marco - PEANO Elisa - SALAM Safiat - BRIGNONE Samanta - MILANO Raffaele - ALLADIO Anna - MAINA Erich - KERCOVA Zegir - BIANCOTTO Lorenza - BONGIOVANNI Marco - DADONE Davide - DE MICELI Giulia - VALENTINO Guglielmo - FORTINONE Alice - COTTONE Eleonora - PRATO Simona - PEROTTI Chiara - VERUTTI Michela - VERUTTI Monica - CHIAPELLO Maria - CAVALLIO Fabio - MANA Christian - MORESCO Andrea - HAMEDY Mohamed - DAO Martina - MARTINI Chiara - DEMICHELEIS Giulia - GRANATO Andrea.

Pubblicazioni di matrimonio

RE Mauro agente di polizia da Cuneo con VERNETTI Andreana impiegata da Cuneo - PADULA Vincenzo ufficiale medico da Ginosca con TARANTINI Rossella agente P.M. da Ginosca - SIRI Marco operaio da Cuneo con FRESI Vilma impiegata da Cuneo - PEANO Alberto carrozziere da Cuneo con PIOLA Simona infermiera prof.le da Cuneo - GIORDANO Ivo operaio da Borgo San Dalmazzo con MELANO Rosalena impiegata da Cuneo - ARMANDO Claudio impiegato da Beinette con COSTA Maria casalinga da Cuneo - TALLONE Paolo studente da Cuneo con CRESTI Giulia studentessa da Roma.

Matrimoni

ARTUSIO GianAlberto agente di commercio da Cuneo con ABRA-TE Cristiana insegnante da Cuneo - RE Lorenzo agricoltore da Cuneo con ROSARIO MEDINA Diana casalinga - GIACHINO Massimo operaio da Cuneo con BOERI Stefania ragioniera da Cuneo - DE GIOVANNINI Fabrizio fotografo da Cuneo con BATTAGLIA Claudia impiegata da Cuneo - ZURLETTI Andrea impiegato da Cuneo con MARTINELLI Monica impiegata da Peveragno - OGGERO Stefano grafico pubblicitario da Cuneo con MURATORI Alessandra studente da Sassuolo - MADONIA Andrea impiegato da Cuneo con MEMBRIVE MARTINEZ Ana impiegata amministr. da Barcellona - GIRAUDO Valter operaio da Cuneo con CASTELLINO Carla impiegata da Cuneo - ABDOLLI Abderrazak carrozziere da Cuneo con MANASSERO Roberta operaia da Cuneo - ROSA Renato geometra da Cuneo con DE GIOVANNI Paola impiegata da Cuneo - CERA Gianpiero impiegato da Cuneo con ROSSO Agnese pensionata da Cuneo - MAGNALDI Aurelio operaio da Cuneo con GIRAUDO Bruno operatore socio-ass. da Cuneo.

Morti

ABBA Lorenzo cl. 945 operaio da Busca - LEBRA Margherita cl. 909 pensionata da Cuneo - TAGLIARINO Salvatore cl. 932 pensionato da Cuneo - CALVI Vittoria cl. 900 casalinga da Cuneo - COMBA Teresa cl. 917 casalinga da Pinerolo - PASERO Giovenale cl. 920 pensionato da Prazzo - LINGUA Matteo cl. 921 pensionato da Cuneo - SALERNO Paola cl. 941 insegnante da Cuneo - PASQUALE Augusto cl. 905 artigiano da Cuneo - CERATO Giuseppe cl. 909 pensionato da Boves - TASSONE Lorenzo cl. 928 agricoltore da Centallo - COSTA Marco cl. 957 pensionato da Paesana - BRUNO Giovanna cl. 906 pensionata da Caraglio - SILVESTRO Carlo cl. 911 pensionato da Cervasca - GABRIELLI Pia cl. 902 pensionata da Cuneo - BRUNO Giancarlo cl. 958 meccanico da Cuneo - GOLÉ Pietro cl. 920 pensionato da Cuneo - DOMINIO Giulio cl. 933 artigiano-lavanderia da Cuneo - GIRAUDO Carlo cl. 939 operaio da Borgo S. Dalmazzo - CAPUTO Franco cl. 952 manovale da Fossano - TOSCO Giuseppe cl. 911 pensionato da Borgo San Dalmazzo - ROLINO Luigi cl. 910 pensionato da Roccaione - PAROLA Maddalena cl. 908 pensionata da Cuneo - FANTINO Francesca cl. 912 pensionata da Roccasparvera - CAVALLIO Fabio cl. 994 infante da Boves.

VARRONE D.



l'intimo di qualità moda mare

via XX Settembre, 13 - tel. 67481
(di fronte al Cinema Monviso)
CUNEO

Quell'isola non la vuole nessuno, come il parcheggio sotterraneo

Una crisi di rigetto senza antidoti

Piazza Boves, il deserto.

Una reazione di rigetto acuta, testarda. I cuneesi non vogliono saperne di finire là sotto, con un atteggiamento di rifiuto che è prima di tutto un messaggio abbastanza preciso: questa cosa enorme non la vogliamo, non l'abbiamo voluta, non ci riconosciamo, vogliamo starne lontani. Anche molto al di là del ragionevole: in fondo, il parcheggio non è così scomodo, il prezzo da pagare non è fuori dal mondo.

La reazione di rigetto si estende anche alle zone di parcheggio a pagamento. Gli automobilisti scoprono tutti i trucchi per non posteggiare tra le strisce blu, vanno a cercare i posti appena un po' più lontani, ma gratuiti.

In piazza Galimberti numerosi negozi hanno ricevuto le lamentele dei clienti, che non hanno intenzione di pagare la sosta. I più avveduti stanno cercando di organizzarsi per far fronte all'emergenza: l'idea è di acquistare un certo numero di tagliandi di parcheggio, e di offrirli gratuitamente ai clienti.

Si sta delineando una contrapposizione tra la cittadinanza e il sindaco che è sempre più radicale. Ha raggiunto l'apice nel corso dell'incontro tra sindaco e commercianti giovedì scorso.

Novanta presenti, tre soli i favorevoli. Tutti gli altri hanno dichiarato la loro opposizione, motivandola con le tante ragioni che sono ormai note a tutti.

Il sindaco ha presentato il lavoro del professor Garavaglia, nominato per l'occasione consulente del Comune. Un paio di paginette, pomposamente promosse ad indagine, pagate una quindicina di milioni per dire cose che l'ottanta per cento dei cuneesi avrebbe potuto dire gratis, anche se con conclusioni opposte. Il sindaco ha dato a intendere che ormai la decisione era presa, che l'avrebbe portata in Giunta.

In ogni caso, sembra es-

ersi infilato in una strada senza uscita. Se chiude via Roma, creando l'isola pedonale, scontenterà commercianti, cittadini privati dei bus, gli abitanti del quartie-

re, e susciterà una opposizione netta. Se non chiude, il gestore del parcheggio sotterraneo minaccia di scindere il contratto per inadempimento. Sarà un'estate calda.

Visita (gratis) al parcheggio sotterraneo e alle sue meraviglie

Il parcheggio di piazza Boves merita una visita, possibilmente in auto. È divertente, è simpatico fare su e giù sulle rampe elicoidali. Ed è possibile farlo gratis.

Descrizione. Scendete dalla rampa a monte. Una striscia gialla sulla parete indica che vi trovate nella zona privata: andate avanti fino a quando non diventa blu. Arrivate alla prima barriera (oppure scendete alla seconda o alla terza), schiacciate il pulsante e prendete il biglietto che la macchinetta sputa fuori; appena estratto, la sbarra si alza e vi permette di passare. Nessuna paura, c'è spazio in abbondanza. Fermatevi un momento, date un'occhiata in giro, magari salite fin sulla piazza con gli ascensori (sono molto rapidi). Se tornate alla barriera di uscita entro dieci minuti non pagate nulla. Infilate il ticket nella macchinetta (vi avverte se è girato al contrario): comparirà un saluto augurale, la sbarra si alzerà e potrete affrontare in salita la rampa a valle, oppure uscire sulla salita Marconi.



Via Roma, giovedì pomeriggio. I cartelli avvertono: «Siamo dal Sindaco»

La Cassa Rurale di Carrù chiede 15 licenziamenti

Un posto sicuro? Non più in banca!

Una banca che licenzia? Fino ad oggi non si era mai sentito: persino l'Ambrosiano, all'epoca del crack, aveva tenuto tutti i suoi dipendenti.

Succede invece - e succede nella Granda, terra di risparmiatori e di banche grasse - che una delle più grasse, la Cassa Rurale di Carrù, decida di mettere fuori dalla porta 15 suoi dipendenti.

Non perché le cose vadano male, intendiamoci: da noi non si usa, d'altra parte il precedente Miroglio insegna che è bene licenziare quando gli affari vanno a gonfie vele.

Così è successo a Carrù (qualche maligno però sussurra: nelle altre banche nessuno ha mai licenziato, non sarà che sotto sotto...).

I bancari di Carrù (poco più di cento dipendenti) sono per la maggior parte associati alla Uil. Il loro segretario, Gio-

vanni Ventura, fa scintille: «È un precedente gravissimo, mai verificato in tutta Italia: non lo lasceremo passare! Per ora abbiamo chiesto l'intervento della Banca d'Italia».

Non nascondiamo l'impressione che di questi tempi un gesto come quello della Banca di Carrù risulti in fondo popolare: lo diciamo a Ventura, che coglie la provocazione e spiega perché questo deve essere considerato un precedente assai pericoloso, soprat-

tutto per Cuneo.

Pochi mesi fa, ricorda, la Cassa di Cuneo e la banca del Monte di Milano hanno realizzato la fusione. Si arriverà ad una unica direzione generale, a Milano: qui a Cuneo si creeranno necessariamente eccedenze: alcune verranno risolte con trasferimenti, ma la tentazione di licenziare ci sarà. Con un precedente come quello di Carrù, 600 persone (tante sono quelle impiegate alla direzione della Cassa) rischiano il posto...

Giovedì 16, Sala Contrattazioni

Farmaci e abuso

Il Movimento Consumatori di Cuneo organizza per giovedì 16 giugno alle ore 21, alla sala contrattazioni di via Roma 15, un incontro sul tema **Quali farmaci? Usi ed abusi.**

Relatore Francesco Monaco, ordinario di Neurologia e Neuropsicofarmacologia presso l'Università di Torino. Introdurrà Marco Neirotti, giornalista della Stampa.

Quali medicine si consumano in Italia? Non sempre quelle che effettivamente servono e che sono efficaci: si preferiscono quelle propagate dalla pubblicità.

In Italia si spende più in pubblicità per i farmaci, 3.000 miliardi nel '91, che per la ricerca scientifica, 1.500 miliardi. Ai medici l'informazione sanitaria arriva dall'esercito di informatori e rappresentanti delle industrie farmaceutiche, quasi 27.000. Manca l'informazione indipendente, slegata

dai grandi interessi.

«Oggi non si guarisce il raffreddore, poco si può fare contro il cancro, nulla contro l'Aids» spiega Francesco Monaco e aggiunge «La domanda generica di salute è altissima. Si cercano terapie contro tutti i mali. Perciò dobbiamo affidarci a regole fondamentali: educazione e informazione del medico e della popolazione. Controllo delle industrie, che hanno un peso enorme: con la loro pressione economica convogliano quello che vogliono dove vogliono. Infine, basta con le speranze impossibili. Pensate ai tumori, dove per disperazione ci si affida a qualunque ciarlatano».

Durante la serata il Movimento consumatori distribuirà un questionario per conoscere le reali esigenze in campo sanitario dei cittadini. I risultati serviranno per programmare alcune serate di informazione e di educazione sanitaria per il prossimo autunno.



ARQUATI TENDE CHE ARREDANO ANCHE PER INTERNI

OPERAZIONE ESTATE

Trattamento particolare

PREZZI LISTINO '93

Costo dell'installazione **ZERO**

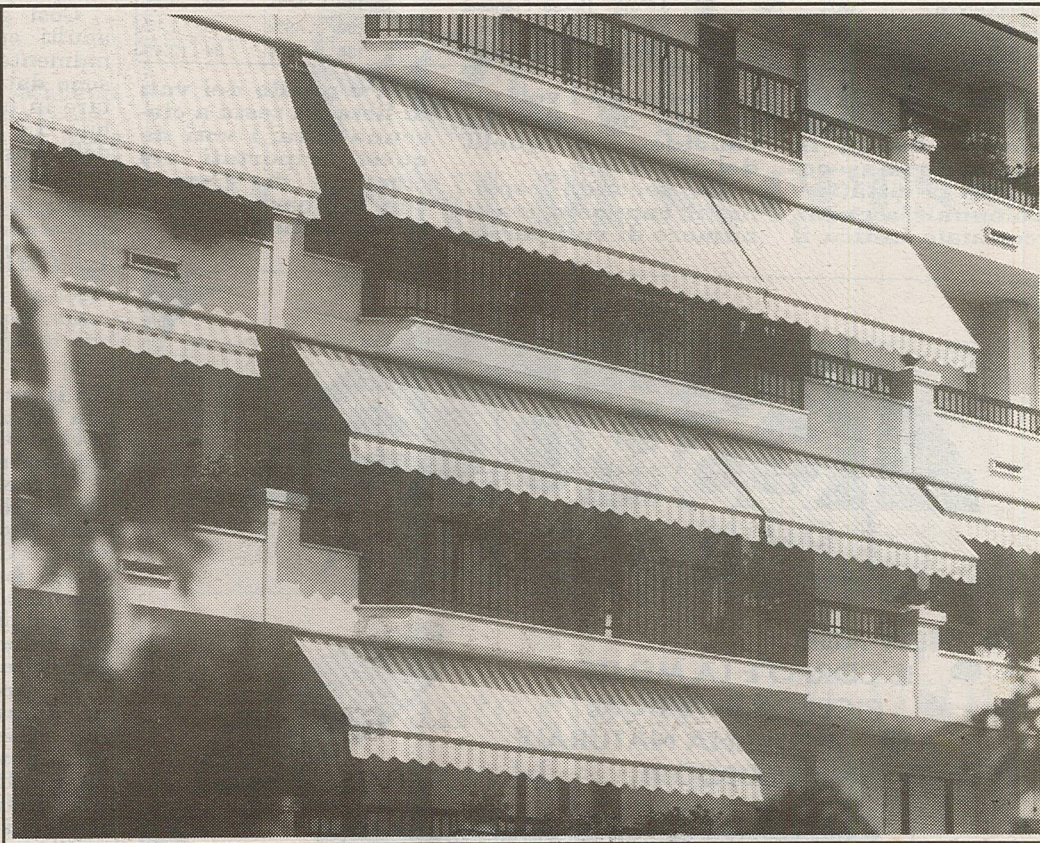
Interpellateci - Preventivi gratuiti a casa vostra

5 anni di GARANZIA



Via Valle Po, 92 - MADONNA DELL'OLMO
Tel. 0171-411774

Via S. Grandis, 12 - CUNEO
Tel. 0171-693272



La preferenza c'è, e si vede

	Pref. Prov.	Graduatoria	Pref. Cuneo	Pref. / voti
RIFORMATORI		1060	3,1%	
Pannella (Marco)	2801	100%	419	39,5%
Bonino Emma	1258	45%	175	16,5%
Taradash Marco	537	19%	81	7,6%
Dupuis Olivier	178	6%	17	1,6%
Sorba Gabriele E	48	2%	8	0,8%
Dell'Alba Gianfranco	37	1%	8	0,8%
PSDI		161	0,5%	
Ferri Enrico	222	100%	45	28,0%
Citro Pasquale	28	13%	10	6,2%
LEGA NORD		5973	17,6%	
Bossi Umberto	13223	100%	1375	23,0%
Dutto Claudio	12396	94%	2489	41,7%
Farassino (Gipo)	6050	46%	623	10,4%
Formentini Marco	3863	29%	504	8,4%
Calvo F. Giovanna	634	5%	51	0,9%
Tovo Mario	544	4%	47	0,8%
Patelli Alessandro	426	3%	46	0,8%
Lorenzin Luigi	137	1%	8	0,1%
Moretto Luigi	115	1%	13	0,2%
Fassa Raimondo	98	1%	13	0,2%
FORZA ITALIA		10188	30,0%	
Berlusconi Silvio	28009	100%	3633	35,7%
Florio Luigi	13674	49%	1124	11,0%
Boniperti Gian Piero	5018	18%	739	7,3%
Arroni Aldo	4186	15%	539	5,3%
Podestà Guido	1697	6%	114	1,1%
Garosci Riccardo	805	3%	84	0,8%
Fontana Alessandro	744	3%	117	1,1%
Bonomo Aldo	720	3%	98	1,0%
Zunino Antonio	639	2%	78	0,8%
Colli Ombretta	627	2%	128	1,3%
Hasdà Luca	549	2%	84	0,8%
Parodi Eolo Giovanni	442	2%	90	0,9%
Deodato Giovanni	344	1%	18	0,2%
Malerba Franco	281	1%	40	0,4%
Schiaffino Giovanni	124	0%	19	0,2%
ALLEANZA NAZ.		1881	5,5%	
Finì Gianfranco	7181	100%	1047	55,7%
Muscardini Cristina	1102	15%	207	11,0%
Di Capua Vittorio	433	6%	101	5,4%
Donn Sergio Giovanni	311	4%	56	3,0%
Amadeo Amedeo	294	4%	52	2,8%
Zenone Paolo	290	4%	45	2,4%
Amos Hermann R	167	2%	19	1,0%
PATTO SEGNI		1401	4,1%	
Segni Mariotto (Mario)	4117	100%	669	47,8%
Poggiolini Danilo	470	11%	96	6,9%
Steffenino Mario	90	2%	18	1,3%
LEGA MERID.		342	1,0%	
Lupi Maurizio	51	100%	3	0,9%
Salveti Anacleto	10	20%	0	0,0%
RIFONDAZIONE		1198	3,5%	
Bertinotti Fausto	2568	100%	413	34,5%
Melandri Eugenio	856	33%	225	18,8%
Vinci Luigi	273	11%	43	3,6%
Papandrea Rocco	187	7%	46	3,8%
Campagnano Lidia	150	6%	43	3,6%
Dolino Giovanni	127	5%	16	1,3%

Riportiamo l'elenco dei candidati maggiormente votati, in provincia (prima colonna) e in città (terza colonna). La prima percentuale indica il

rapporto tra i voti ottenuti da ciascun candidato e quelli del più votato. La seconda esprime il rapporto tra il numero di voti perso-

nali e quello dei voti di lista. In testa a ciascuna lista, i voti da questa riportati nel comune di Cuneo, con la corrispondente percentuale.

	Pref. Prov.	Graduatoria	Pref. Cuneo	Pref. / voti
LEGA ALPINA		126	0,4%	
Sartoris Anna Gremmo	49	100%	7	5,6%
Seghesio Alberto	8	16%	3	2,4%
VERDI		1522	4,5%	
Ripa di Meana Carlo	1381	100%	255	16,8%
Viale Silvio	541	39%	126	8,3%
Aglietta Adelaide	447	32%	106	7,0%
Apuzzo Stefano	391	28%	96	6,3%
Bettini Virginio	85	6%	22	1,4%
DEMOCRATICI		753	2,2%	
Garino Marcello	6530	100%	506	67,2%
Guarischio Massimo G.	322	5%	53	7,0%
Borghini Gianpietro	134	2%	13	1,7%
PRI		185	0,5%	
Boretto Lorenzo	3381	100%	36	19,5%
Cattaneo Incisa G	136	4%	28	15,1%
RETE		255	0,8%	
Tartaglia Angelo	525	16%	64	25,1%
Dao Patricia	384	11%	21	8,2%
Colombo Giovanni	107	3%	17	6,7%
PPI		5126	15,1%	
Taricco Mino	20613	100%	2378	46,4%
Bergoglio Emilia	3369	16%	572	11,2%
Mantovani Agostino	1596	8%	136	2,7%
Colombo Svevo M.P.	1277	6%	388	7,6%
Abelli Gian Carlo	934	5%	213	4,2%
Secchi Carlo	589	3%	104	2,0%
Susta Gianluca	381	2%	60	1,2%
Cavallo Carlo Alberto	338	2%	45	0,9%
Bosco Andrea	313	2%	54	1,1%
Olivetti Michele	290	1%	13	0,3%
Bonalumi Gilberto	177	1%	22	0,4%
Giordano Costantino	128	1%	21	0,4%
PDS		3271	9,6%	
Occhetto Achille	6965	100%	1076	32,9%
Romita Domenico	5228	75%	787	24,1%
Bontempi Rinaldo	2293	33%	350	10,7%
Prodi Paolo	753	11%	134	4,1%
Ghilardotti Fiorella	444	6%	78	2,4%
Paolo Hutter	427	6%	85	2,6%
Catasta Anna Lucia	324	5%	52	1,6%
Duverger Maurice	274	4%	65	2,0%
Di Mauro Grazia	153	2%	25	0,8%
Riggio Angelino	149	2%	15	0,5%
Corgiat Loia Aldo	122	2%	15	0,5%
Jannel Cristina Anita	111	2%	19	0,6%
Ratti Maria in Toracca	104	1%	13	0,4%
Baraldi Gildo	100		9	0,3%
LIBERALI		274	0,8%	
Formica Riccardo	81	100%	5	1,8%
Morelli Raffaello	39	48%	11	4,0%
FEDERALISMO		239	0,7%	
Araldo Guido	323	100%	91	33,2%
Rabbia Mauro	321	99%	61	22,3%
Moser Francesco	163	50%	26	9,5%
Rabellino Renzo	158	49%	3	1,1%
Audisio Gianpiero	138	43%	34	12,4%

PREFERENZE IN PROVINCIA	
Berlusconi Silvio	28009
Taricco Mino	20613
Florio Luigi	13674
Bossi Umberto	13223
Dutto Claudio	12396
Finì Gianfranco	7181
Occhetto Achille	6965
Garino Marcello	6530
Farassino (Gipo)	6050
Romita Domenico	5228
Boniperti Gian Piero	5018
Arroni Aldo	4186
Segni Mariotto	4117
Formentini Marco	3863
Boretto Lorenzo	3381
Bergoglio Emilia	3369
Pannella Marco	2801
Bertinotti Fausto	2568
Bontempi Rinaldo	2293
Podestà Guido	1697
Mantovani Agostino	1596
Ripa di Meana Carlo	1381
Colombo Svevo	1277
Bonino Emma	1258
Muscardini Cristina	1102

PREFERENZE IN COMUNE	
Berlusconi Silvio	3633
Dutto Claudio	2489
Taricco Mino	2378
Bossi Umberto	1375
Florio Luigi	1124
Occhetto Achille	1076
Finì Gianfranco	1047
Romita Domenico	787
Boniperti Gian Piero	739
Segni Mariotto (Mari)	669
Farassino (Gipo)	623
Bergoglio Emilia	572
Arroni Aldo	539
Garino Marcello	506
Formentini Marco	504
Pannella Marco	419
Bertinotti Fausto	413
Colombo Svevo	388
Bontempi Rinaldo	350
Ripa di Meana Carlo	255
Melandri Eugenio	225
Abelli Gian Carlo	213
Muscardini Cristina	207
Bonino Emma	175
Mantovani Agostino	136

CINQUE ANNI FA I PIU' VOTATI A CUNEO	
Goria	5625
Formigoni	2953
Costa	2419
Martinazzoli	2117
Chiabrando	1531
Craxi	1379
Occhetto	1361
Altissimo	598
Duverger	552
Gawronski	533
Finì	445
Regge	411
Bontempi	383
Vetrino	325
Biondi	317
Farassino	309
Amendola	301
Ferri	206

Goria aveva spopolato a Cuneo nel '79: altro che Berlusconi! Finì è balzato dalle 445 preferenze di allora alle 1047 di oggi.

Dopo Berlusconi, indiscusso vincitore nella guerra delle preferenze, vengono due candidati locali, entrambi di liste differenti da Forza Italia.

In Provincia si distingue il Popolare Mino Taricco, con 20600 consensi. In comune il leghista Claudio Dutto, che in città batte Taricco per una incollatura, ottenendo quasi 2500 voti personali.

Tra i candidati locali, si piazza bene Florio (tirato da Costa), il fassanese Domenico Romita (pds), il socialista Marcello Garino, che realizza il più alto rapporto tra voti personali e voti di lista: più di sei elettori socialisti su dieci gli hanno assegnato la preferenza. Da segnalare che nel comune di Cuneo Dutto ha avuto più voti di Bossi.

□ Dalla prima

La scuola cresce, va aiutata

nonostante l'atonia e la greve lentezza del ministero nazionale e delle sue appendici burocratiche.

L'età degli studenti della media dell'obbligo è senza dubbio la più "difficile" e contrastata in senso generale e, in assoluto, in senso scolastico: l'adolescenza è ricchissima, vitale e creativa, ma contraddittoria, instabile.

Trovare nella scuola gli elementi necessari della sua personale ricerca non è cosa facile per qualsiasi ragazzo di quest'età; o la scuola cammina con lui oppure il distacco e la frattura comunicativa si fanno sempre più ampi.

Così gli insegnanti - adulti spesso professionalmente incompiuti - si sono dati e si danno da fare in ogni modo possibile. La storia didattica delle nostre cinque scuole medie lo dimostra.

Doppia lingua e scambi con l'estero (Francia soprattutto), ricerca ambientale e scientifica, arte e poesia (da un giornale scolastico: "su tutto veglia la luna / un venticello leggero porta via i miei pensieri" - "Non ho ambizioni, per l'amor del cielo / voglio scrivere di mente mia / una poesia..."), sport e comunicazione corporea e musica, tanta musica, strumento principe del sentire e del conoscere non più fanciullo e non ancora adulto.

Dove la scoperta didattica ed educativa vincente è comune ed è di restituire al ragazzo il suo bisogno di essere protagonista, di dire la sua, di fare secondo il suo pensiero e le sue emozioni. Dove - altro elemento comune - la scuola si libera delle proprie scorie, apre i cancelli ed incontra la città, la sua storia e la sua vita,

ne scopre e ne utilizza le risorse culturali ovunque esse si trovino.

Così la scuola diventa sempre più pubblica e attuale.

Su questo occorrerebbe riflettere per il futuro, aprendo un conto di credito illimitato invece di restringerle i confini. Un primo suggerimento va alle istituzioni locali: questa risorsa-scuola, rinnovata e dinamica deve essere assecondata e potenziata. Le amministrazioni comunali possono fare molto in termini di servizi (culturali), di strutture e di progetti: possono e devono. Il sogno - ce lo stanno insegnando i ragazzi delle nostre scuole medie - ha un salutare futuro: imbrigliarlo nell'apatia amministrativa, cementifera e fiscale, sa soltanto di passato. Sindaci ed assessori hanno di che meditare.

Luigi Dalmasso

□ Dalla prima

Ieri bianca, oggi a colori

lia in provincia, è prima di tutto un voto televisivo, un voto di immagine.

Verrebbe quasi la voglia di dire che è un voto al sorriso accattivante, da 48 denti, di quel bell'uomo di Berlusconi, dalla voce un po' chioccia, ma sicuramente suadente e famigliare.

Il pronunciamento di domenica non ha più cioè la pretesa di una granitica certezza, quella che soltanto una fede, religiosa od ideologica, può dare.

Ci pare assomigli invece ad un'adesio-

ne che non richiede un forte impegno; un voto che si dà con la stessa tranquillità che si ha quando si decide di bere un caffè, anzi una cioccolata, che è più dolce e meno dannosa.

Una moda, un divertimento, direbbero i Francesi.

Quindi anche i Cuneesi domenica votando Forza Italia hanno scelto non pensando affatto all'Europa ed alle sue prospettive.

O meglio pensando ad un certo tipo di Europa, l'Europa de-

gli affari, dei liberi mercati; dove ogni Nazione cerca di ritagliare per sé il massimo di vantaggi economici con il minimo di impegni e di vincoli.

L'Europa intesa come una superfetazione dello Stato, un di più, che ha senso di essere, solo se non crea problemi con le sue direttive, i suoi vincoli e le sue necessità internazionali.

Ma è questa l'avventura europea a cui avevano pensato uomini come il tedesco Willy Brandt o l'italiano Altiero Spinelli?



l'espace
LIBRERIA

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE
AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336

Buone prospettive per il mercato dei Ronchi

Il Comune di Cuneo è pronto a sottoscrivere l'aumento di capitale

Consiglio di amministrazione al Miac, lunedì prossimo. L'organismo nato per costruire il nuovo mercato a limentare nella zona dei Ronchi sta attraversando una fase critica della sua esistenza. E' in corso un aumento di capitale che dovrebbe far entrare nelle casse i denari necessari (una decina di miliardi) per realizzare la prima parte del progetto, mercato del bestiame e macello.

Una fase che già avrebbe dovuto concludersi da tempo, ma che

si è invece trascinata oltre le previsioni.

Le difficoltà maggiori sono venute dal Comune di Cuneo, sottoscrittore del venticinque per cento delle quote. Sembra che abbia ora trovato la quadra, facendo confluire sul progetto i denari messi a disposizione dalla Cassa di Risparmio.

Rimane l'incognita della Camera di Commercio, che detiene il sei per cento delle quote, ma sembra orientata a sottoscrivere.

Qualunque cosa decida la Camera di com-

mercio, il Miac dovrebbe riuscire a procedere sulla linea che si è tracciata. Entro luglio dovrebbe quindi dare il via al bando per la progettazione e la costruzione dell'opera. Il vincitore della gara si impegna anche ad acquisire il trenta per cento delle quote.

La fase del trasferimento del mercato del bestiame dal centro di Cuneo si sta quindi avvicinando. Rimane per ora nebulosa la destinazione da attribuire ai terreni che verranno liberati.



Le "Châtaigner"

Mardi 2 juin grande fête à Borgo S. Dalmazzo pour les élèves des classes II C et V de Borgo et de Festiona. Un cinéma entier, le Cinéma Moderne, a été retenu pour la soirée de présentation de l'activité effectuée par l'école au cours de toute l'année 1993/94 sur le thème du "Châtaigner".

L'iniziativa a pris forme lorsque, au cours des rencontres des trois provinces, on a décidé de lancer un programme commun aux trois régions pour favoriser la connaissance réciproque des traditions et des cultures en partant d'un élément simple mais en même temps déterminant: l'arbre. Cuneo a choisi comme symbole le "Châtaigner", depuis toujours à la base de la culture, des contes, légendes et recettes montagnardes. A l'appel c'est l'école de Borgo en collaboration avec Demonte et Festiona qui tout naturellement s'est offerte de collaborer avec un enthousiasme et une générosité sans égales qui lui ont permis de se porter tout de suite à la tête du groupe de travail. C'est grâce au dévouement des enseignants qui ont participé au projet: Mme V. Fissore, M. L. Farchetti, Mme M. Garella, Mme D. Gullino, Mme A. Pulvirenti, M. V. Cesana, Mme G. Magnaldi, Mme G. Bottasso et Mme T. Minetti qu'on doit les résultats très encourageants et peut-être même supérieurs aux attentes. La directrice de l'école, Mme Giovanna Ferraro, nous signale: "Les élèves et les enseignants ont fait preuve d'une grande disponibilité et fantaisie créant un matériel qui a été jugé très intéressant par les gens qui se chargeront maintenant de sa mise en forme." C'est aussi grâce aux contacts continus entre Menton, Imperia et Borgo, qui ont été tenus par Mlle Stefania Solaro et M. Luciano Farchetti, que l'iniziativa a pu faire son chemin. "Tout d'abord cela nous a paru une tâche considérable -

avouent les deux enseignants - puis au fur et à mesure qu'on procédait dans les acquis, on était stimulé par l'envie de faire que témoignaient les élèves et la collaboration qui nous a été gracieusement offerte par les experts: M. G. Romolo Bignami, qui est venu tenir une conférence sur l'importance de l'arbre dans la société agricole et M. Marco Borgogno, titulaire d'une scierie à Borgo S. Dalmazzo. Des entreprises qui commercialisent les châtaignes, la "Seca" de Cuneo, qui ont développé leur activité dans l'agroalimentaire comme l'"Agrimon-tana" de Borgo ou la "Ditta Fenoglio" de San

Michele Mondovi, ou enfin qui utilisent des produits dérivés comme le tannin, "La Silva" de Mondovi, nous ont offert leur totale disponibilité et nous tenons à les en remercier".

Succès aussi de la part du public qui a assisté à la projection de la cassette vidéo tournée par le groupe "Postazione della Memoria" pendant les différentes phases de cette activité.

Le projet de la "Châtaigner" c'est l'exemple d'une initiative didactique qui a su se transformer en véritable activité de connaissance impliquant toute la vie d'une école et aussi les familles.

Al Ristorante Pechino mercoledì 22

Grande Festa d'Oriente

Il Ristorante Pechino (via Ponza di S. Martino 1, Cuneo tel. 693864) per festeggiare il decennale dell'inizio dell'attività a Cuneo organizza mercoledì 22 giugno una grande festa della cucina cinese e della cultura orientale con il seguente programma:

Cena di lusso in cui sarà presentata il massimo livello dell'arte della cucina cinese;

Una famosa cantante cinese che ha vinto vari premi in Cina, Giappone, Germania, Austria ed altri paesi e un musicista cinese che ha dato presentazioni in varie città italiane, tra cui Milano, Varese, Piacenza, Bologna, Firenze, Roma e Napoli, insieme ci faranno assaporare alcune tra le più famose canzoni e brani tradizionali cinesi che ci riporteranno i suoni di un'antichissima civiltà. In più canterà e suonerà anche alcune canzoni e brani italiani, tra cui

«La Traviata»; «Madame Butterfly»; «Bella Ciao».

Una pittrice di Hong Kong che ha fatto una mostra personale in Germania ci presenterà la pittura tradizionale cinese.

Un calligrafo ci mostrerà l'arte della Calligrafia cinese e potremmo anche chiedergli di scrivere i nostri nomi in cinese.

Saranno presenti una cinquantina di ospiti. Tra gli invitati ci sono il console generale cinese di Milano Guo Shizhong e il Ministro della Sanità Costa il sen. Mario Rosso l'on. Tealdi, il sindaco di Cuneo Menardi, il vice prefetto Lubatti il presidente Unicef di Cuneo Dogliani, il presidente della Camera di Commercio e il presidente dell'Associazione commercianti di Cuneo Dardanelli, il presidente dell'Associazione Alberghiera Durando, ed altri esponenti di varie categorie...

BLOBLOBLOBLOBLOBLOB

• **Chiusura del viadotto Soleri** - Il comando dei vigili urbani comunica che da lunedì 20 giugno il viadotto Soleri potrà essere percorso in una sola direzione: avranno inizio i lavori di manutenzione ritenuti indilazionabili dall'Anas, per impermeabilizzare la soletta.

Il traffico affluirà in entrata in senso unico dal Soleri, e ne uscirà dal ponte vecchio, sempre in senso unico.

Per ora dall'Anas non è venuta alcuna assicurazione sulla data di termine dei lavori. Il sindaco ha chiesto che fossero conclusi per l'inizio delle scuole, il 15 settembre.

• **Lunedì incontro al S. Croce** - Qualità dei servizi ospedalieri: il malato è considerato un cittadino? questo è l'interessante tema dell'incontro che il tribunale dei diritti del malato organizza, nel salone d'onore del S. Croce di Cuneo, lunedì 20 giugno alle 21, in occasione della giornata nazionale per i diritti del malato.

Verranno presentati i risultati dell'indagine condotta nei reparti dell'ospedale dal tribunale con l'aiuto degli allievi infermieri. I dati sono stati raccolti con due questionari, l'uno rivolto a chi usufruisce dei servizi, i pazienti, l'altro compilato da primari e caposala.

E' attesa la partecipazione dell'amministratore straordinario dell'Ussl 58, Lamberto Bellani, del nuovo assessore regionale alla sanità, Guido Bonino e del ministro della sanità Raffaele Costa.

• **Sportello per il cittadino** - E' in funzione presso il Movimento consumatori di Cuneo, uno sportello per il cittadino. Fornisce consulenza per il turista, si occupa di pratiche presso uffici pubblici, comune, prefettura, Aci, Camera di commercio, Iva, tribunale, catasto, imposte. Può dare assistenza, consulenza, informazioni su problemi legali, finanziari, tributari, fiscali, assicurativi, bancari.

Può aiutare nella ricerca di liberi professionisti come avvocati, notai, commercialisti, geometri, architetti o artigiani come idraulici, falegnami, fabbri, elettricisti, decoratori.

Raccoglie le informazioni su disservizi nei servizi pubblici, telefono, gas, acqua, luce, affissioni, trasporti; sugli

uffici pubblici, sulle tariffe commerciali e sulle pubblicità scorrette.

Lo sportello ha sede in via Carlo Emanuele III, 15, telefono 67888, e l'orario è dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

• **Sabato Festa dell'Atletica** - L'Atletica Cuneo desidera invitare i ragazzi delle scuole elementari e medie, per festeggiare la fine dell'anno scolastico, alla "Festa dell'Atletica" che si svolgerà sabato 18 giugno, a partire dalle ore 9,00, presso il Campo Scuola di Corso Francia.

Sono previsti riconoscimenti ai ragazzi che parteciperanno alle gare.

• **Riapre la piscina scoperta** - Riapre, freddo permettendo, la piscina comunale scoperta sabato 18 giugno. La Gis, la società gestione impianti, organizza corsi di nuoto divisi in avviamento, perfezionamento e terapeutico con dieci lezioni continuative.

Sempre a cura della Gis, sono organizzati, sui campi comunali, dei corsi di tennis sprint in cinque lezioni e dei corsi di tennis più nuoto.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 66469.

• **Camminata a Roccavione** - L'Associazione "La Cascina" di S. Rocco Castagnaretta organizza per domenica 19 giugno una "Camminata a Roccavione", con la collaborazione della Pro-loco-Avis di Roccavione.

Il ritrovo è alle 9 sempre a Roccavione e alle 12.30 grande spaghetteria.

• **Discorso di Berlinguer** a Cuneo: lo ha pronunciato dieci anni fa, poco prima di morire, in un comizio che appassionò gli iscritti e i simpatizzanti cuneesi. Viene ora pubblicato a cura della federazione del Pds.

• **Nuova Giunta Regionale** con l'appoggio del Pds e dei Popolari. Una operazione molto discussa, che garantirà la "governabilità" fino alle prossime amministrative.

Contrariamente alle aspettative, il bovesano Pier Giorgio Peano non ha ottenuto alcun assessorato. Lo ha avuto invece Guido Bonino (organizzazione sanitaria), che pure non vi aspirava, ma ha accettato per le insistenze dei compagni di partito. Il Pds della provincia di Cuneo è rappresentato in giunta dal caragliese Lido Riba (agricoltura).

DICONO CHE SIAMO IL MIGLIORE
E PER QUESTO SIAMO FAMOSI

RISTORANTE
Pechino
10 ANNI DI SUCCESSO

Abbiamo appena rinnovato
il locale per servirvi
ancora meglio

Ristorante cinese **Pechino**
Via Ponza di S. Martino (piazza Galimberti)
CUNEO - Tel. 0171-693864

"TUTTINFIERA": BOVES IN VETRINA

Commercianti, agricoltori, artigiani, ristoratori hanno aderito con entusiasmo a "Tuttinfiera 1994", promossa dal Comune e dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves. Nel padiglione di piazza Caduti ci saranno 56 stands di altrettanti espositori bovesani di ogni settore. Li elenchiamo per categoria.

COMMERCianti

ASSOCIAZIONE COMMERCianti; BISOTTO MARIO, Piazza Italia n. 17. - Tel. 380121 (eletrodomestici - casalinghi); CERATO F.LLI S.n.c., Via Rassaro n. 90/a. - Tel. 339467 (frigoriferi e bilance); GIORGIS TARCISIO, Via G.A.F. n. 8. - Tel. 388028 (tosaerba e trattori); GASTINELLI FERRAMENTA, Via Marzabotto n. 57. - Tel. 387764 (ferramenta); PUNTO SPORT, Via Moschetti n. 1. - Tel. 388577 (articoli sportivi); DIMENSIONE NATURA, Via Don Cavallera n. 10. -

Tel. 387577 (piccoli animali e acquari); LA BOTTE S.n.c., C.so Trieste n. 50. - Tel. 380389 (vini e grappe in degustazione); PELLEGRINO GIUSEPPE, Via Don Bernardi n. 8. - Tel. 380665 (calzature e borse); MOTOSALONE VARRONE, Via T. Berardo n. 16. - Tel. 380124 (moto - ciclomotori e accessori); BECCHIS CICLI DI Becchis Ivano, Via Cuneo n. 8. - Tel. 380134 (biciclette e accessori); MARRO AUTOMOBILI C.so Trieste n. 82. (autovetture); DIESIS VI-DEOTECA, Via Roma n. 25. - Tel. 387959 (noleggio e vendita videocassette e compact disc); SCARABEO di Macario Patrizia, Piazza Italia n. 54. (scarpe e valigie); CENTRO OTTICO BOVESANO di Quaglia, C.so Trieste n. 18. - Tel. 388634 (occhiali e lenti a contatto); EMPORIO DEL COLORE di Pellegrino P., Piazza dell'Olmo n. 18. - Tel. 387364 (vernici e colori); DUTTO DANIELA, Via

Cuneo n. 92. - Tel. 388141 (degustazione formaggi - vendita ambulante); FLO- RARTE DI Nervi Valeria C.so Trieste n. 10. - Tel. 387144 (composizioni floreali e fiori singoli); PENSIERI S.n.c., C.so Trieste n. 10. - Tel. 387576 (biancheria - borse e valigie); BAZAR BARALE di Barale C.; Via Cuneo n. 5. - Tel. 380140; STELLINO GIANFRANCO, Via G.S. Barale n. 3. - Tel. 380320 (produzione e vendita mobili); T. & G. di Tanacetio Sergio, Via Santuario n. 16/a. - Tel. 38614 (attrez. per ufficio anche al minuto - copie eliografiche); ALTHAEA ARREDA di Serpini Elide, Piazza dell'Olmo n. 15. - Tel. 389244 (reti motorizzate - materassi - piumoni Auping - liste nozze); CAVALLERA GIOVANNI, Piazza dell'Olmo n. 29. - Tel. 388562 (casalinghi); RIBA GIUSEPPE - CONFEZIONI, Piazza dell'Olmo n. 19. - Tel. 380487 (abbigliamento - tendaggi);

NO Via Barali n. 72. - Tel. 380772 (decoratore); DOLCICASA F.lli Oliva Via Borgo San Dalmazzo n. 41. - Tel. 380413 (dolciumi); ELIOSFLEX di Giuliano F.lli S.n.c., Via Grugliasco n. 4. - Tel. 380234 (tendaggi e porte); B. M. di Bruno e Macario, Via del Molino n. 8. - Tel. 380879 (serramenti in alluminio); MOBILIFICIO STELLINO QUINTO, Via Don Cavallera n. 26. - Tel. 380437 (mobili); DALMASSO EZIO, Via Marconi n. 8. - Tel. 388715 (restauratore); PASTORE LUIGI C. so Trieste n. 2. - Tel. 380569 (orafa); GIORDANENGO G. PESCE M. TOSELLI G. S.d.f., Via T. Beraudo n. 4. - Tel. 388417 (confezione costumi - intimo); PELLEGRINO ALDO Via Colletto n. 4. - Tel. 389252 (sculture in legno); PROTEX ASFALTI, Via Mellana n. 15. - Tel. 380880 (impermeabilizzazione tetti); RITRATTI di Boero Alessandro Tel. 387373 - 387459 (foto e servizi matrimoniali); GIULIANO & C., Via Alba n. 16. - Tel. 380234 (infissi - serramenti e persiane in legno); DIALE CORNICI Piazza Caduti. (cornici); GALTRE ARREDAMENTI - FAL- GNAMERIA, Via Marzabotto n. 63. - Tel. 380997 (mobili e arredamenti); AMBROSOLI MARIO C.so Bisalta n. 43. - Tel. 380503 (mobili e antichità).

AGRICOLTORI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA; ASPROFRUT, Via Albertasse 16 (campo sperimentale); COMIFRUT di Maccario Luciana & C. S.n.c., Via Rivoira n. 140. - Tel. 380641 (prodotti ortofrutticoli); PRODUTTO- RI BOVESANI RIUNITI; POLLO MACCARIO Via Circonvallazione Tel. 380435 - 380998; BALLARIO GIANCARLO Via degli Artigiani 15. - S. Mauro. Tel. 388888 (prodotti bovesani - castagne); CA- SEIFICIO COOPERATIVO VALLE JOSINA Piazza Borelli 18. - Tel. 380995.

"Tuttinfiera" a Boves dal 18 al 26 giugno: va in mostra il meglio delle produttività e delle creatività bovesane e dei paesi della Bisalta. Il padiglione allestito in piazza Caduti raggrupperà 56 stands di altrettanti espositori di ogni settore, un bar, un ristorante con menù a prezzo fisso (10 mila lire), una rassegna internazionale del libro di gastronomia, spettacoli di grande richiamo in piazza Caduti. E per non perdere i mondiali di calcio sarà montato anche un maxi schermo per la proiezione delle partite. Tutte le sere ci saranno animazione e spettacoli con giocolieri, maghi, funamboli, fantasisti.

Promotori dell'iniziativa sono l'Amministrazione Comunale ed il Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che ne hanno affidato la gestione alla Gesac di Cuneo. L'agricoltura, l'artigianato ed il commercio, la ristorazione e le associazioni di vario tipo saranno "esposte" all'attenzione dei visitatori.

Decisivo per la pos-

sibilità di allestimento di Tuttinfiera è stata la disponibilità della Cassa Rurale e artigiana a finanziare gran parte delle iniziative.

Scopo di una banca come la nostra - dice il presidente dell'Istituto Luigi Ramero - è proprio quello di stimolare le realtà produttive locali a cui da sempre siamo particolarmente vicini. Uno dei nostri obiettivi è quello di creare una maggior collaborazione tra agricoltori, artigiani e commercianti. Queste categorie hanno aderito a numerose all'iniziativa anche grazie al nostro contributo che, contenendo in 25.000 lire al metro quadrato il costo degli stands (contro le 100-150.000 lire delle altre fiere della zona), ha favorito l'adesione dei bovesani per la maggior parte alla loro prima esperienza fieristica. Il termine "vetrina" scelto per definire Tuttinfiera qualifica l'immagine di Boves non solo come "produttività" ma anche come "creatività" con le decine di associazioni di ogni genere presenti sul territorio.

Associazionismo

Una grande ricchezza

Tuttinfiera non poteva non dare spazio al ricco e variegato mondo dell'associazionismo bovesano. Sono almeno una sessantina i sodalizi che operano nei più diversi settori, dallo sportivo al culturale, dal lavorativo a quello della solidarietà, dal volontariato alla musica, e che

richiamano soci, attenzione e partecipazione ben al di fuori dei confini comunali. "Tuttinfiera" sarà "vetrina" anche per queste associazioni, o almeno per una parte di esse. Si presenteranno negli stand a loro dedicati con materiale illustrativo delle attività che svolgono.

Spettacoli della fiera

L'estate degli spettacoli, dei dopo cena in piazza con gli amici al ritmo di un'orchestra o di un giro di danza, quest'anno comincia in anticipo. Ne dà l'occasione la manifestazione di Tuttinfiera che da sabato 18 a domenica 26 giugno prevede intrattenimenti o spettacoli quotidiani.

Quasi tutte le sere sarà possibile seguire le partite dei mondiali di calcio sul maxi schermo, oltreché rifocillarsi al bar ed al ristorante della fiera. Gli appuntamenti serali di maggior richiamo saranno mercoledì 22 giugno con l'orchestra spettacolo "I langaroli", musica e danze della tradizione popolare piemontese e "Stonando Sanremo", serata canora che ripropone in chiave ironica e con la partecipazione di cantanti, ballerini ed imitatori locali il più famoso "Festival di Sanremo". Questo spettacolo giunto alla sua nona edizione richiama ogni anno migliaia di spettatori.

Inoltre chi vorrà visitare la fiera, troverà all'interno del padiglione alcuni artisti per serata.

Per sabato 18, domenica 19 e lunedì 20 giu-

gno l'animazione è garantita dal mago Smith (sculture di palloncini, animazioni magiche, close up ai tavoli), da Caesar il fachimico magico e da Naxia Clown, il beniamino dei bambini che proporrà il suo simpatico Circo delle pulci. Nei giorni di martedì 21 e giovedì 23 giugno la fiera ospiterà Magic Marco specializzato in magia ai tavoli, il duo Sergio e Roby che sono fantasisti e giocolieri musicali e William scultore di palloncini, funambolo su bicicletta, specializzato in micromagia. Venerdì 24 giugno sarà la volta di altri artisti: Johnny (micromagia close up ai tavoli), Mr. Hollys (personaggio magico) e Budini (giocoliere funambolo su monociclo e fantasista). Il gran finale della magia e dello spettacolo si svolgerà sabato 26 giugno con la partecipazione contemporanea di Smith, Budini e Johnny. La fiera non dimentica quindi i bambini ed è proprio rivolgendosi a loro che intende aggiungere, agli altri ingredienti di Tuttinfiera fantasia e creatività.

L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

CONFERRIA alloggio in casa bifamiliare con ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

CEDESI

CUNEO CENTRO: bar con ottima redditività - Attività commerciale tab. XIV - Locazione negozio - Proprietà negozio.
BOVES CENTRO: quota societaria (50%) negozio calzature abbigliamento.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

KENYA • MALINDI

VILLETTE FRONTE MARE

COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 53.000.000

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito



Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Comune di Boves



Cassa Rurale ed Artigiana di Boves

1^a
edizione

tuttinfiera
L'AGRICOLTURA, L'ARTIGIANATO E IL COMMERCIO IN VETRINA A BOVES

Boves
piazza Caduti

da sabato 18 a domenica 26 giugno 1994

dalle 19.30 alle 24.00 domenica apertura ore 16.00

"Pantagrue 1994"

"Pantagrue 1994" è la prima rassegna internazionale dell'editoria gastronomica indetta a Boves nell'ambito di "Tuttinfiera".

Organizzata dal neonato Centro Internazionale di Documentazione della Cucina del Territorio, che ha sede presso la Biblioteca Civica, è sostenuta dal Comune, dalla Cassa rurale di Boves, dall'Alliance Française, dagli editori cuneesi "L'Arciere" e "Primalpe", con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e dalla Camera di Commercio di Cuneo.

"Il Centro di Documentazione e poi il premio Pantagrue sono nati dalla constatazione - spiega Costanzo Martini, uno dei promotori dell'iniziativa e direttore dell'editrice Primalpe che già ha dedicato alla cucina locale una ventina di pubblicazioni tra le quali la conosciuta collana "Piemonte a tavola" - che l'editoria cuneese dedica, ormai da molti anni, un particolare interesse agli argomenti di carattere gastronomico, contribuendo ad arricchire il ricco patrimonio della cucina tipica, che è pur sempre uno dei capitoli più significativi della vicenda culturale del territorio.

E la qualità stessa della cultura della cucina è cresciuta anche grazie ai libri".

Alla mostra-concorso sono già arrivati più di duecento volumi tra ricettari, monografie, guide, manuali, saggi, opere di narrativa e raccolte poetiche di argomento gastronomico editi tra il marzo del 1989 e il marzo del 1994 dalle tante case editrici che al cibo hanno dedicato pubblicazioni: Marsilio, Vallardi, Priuli & Verlucca, Arcigola Slow food, Calderini, Flaccovio, De Ferrari, De Vecchi, Giorgio Mondadori, Hoepli.

Andranno a far parte del fondo del Centro Internazionale di Documentazione della Cucina del Territorio, nato proprio con "Pantagrue", che va a premiare, caso forse unico, esclusivamente l'editore e non

l'autore.

"Abbiamo voluto creare un premio che si rivolgesse agli editori - conferma Costanzo Martini - perché sono proprio loro che determinano la qualità dei testi che girano sul mercato, nelle nostre librerie e nelle fiere.

Sul tema della cucina escono ogni anno molte pubblicazioni, ed è un argomento di grande interesse, basti pensare soltanto alle tante riviste, schedari, ricettari che possiamo trovare in una semplice edicola.

La differenza tra i diversi libri sta però nella qualità, ed è ciò che vogliamo far emergere e premiare con il concorso".

"La qualità e la validità dei testi - spiegano a L'Arciere il direttore Nanni Villani ed Enrica Raviola - sono le caratteristiche che permettono di inserirci in un settore che funziona, e soprattutto di coniugare, cosa che dovrebbe fare una casa editrice locale, l'aspetto culturale sul territorio, con gli interessi e le esigenze del pubblico".

Pantagrue si presenta come premio internazionale, perché oltre a quelli italiani, prendono parte anche gli editori stranieri, in particolare quest'anno quelli francesi, grazie alla collaborazione con Alliance Française.

"Il binomio "internazionale" e "del territorio" può apparire a prima vista inconciliabile - continua Martini - ma in realtà non lo è affatto. In ogni posto del mondo dall'America all'Asia si può fare, anzi si dovrebbe fare, una "cucina del territorio", legata alla tradizione e alla cultura locale".

La Giuria, coordinata da due esperti bovesani Elma Schena e Adriano Ravera (autori di libri di cucina ben noti), dovrà segnalare tra i tanti volumi, quelli veramente innovativi sia per i contenuti che per la proposta editoriale, che saranno divisi in tre diverse sezioni: "Il libro è servito", "L'onesto piacere" e "Scrivi come mangi".

"Il libro è servito" è riservato al volume che si distingue per originalità di contenuti e di proposta grafica; "L'onesto piacere" per il libro che meglio valorizza la cucina del territorio, mentre "Scrivi come mangi" per opere di narrativa, raccolte di poesia e saggi.

Per le opere vincitrici del Pantagrue è prevista la fascetta "Premio Pantagrue 1994" oltre all'acquisto, per ognuna delle opere vincitrici nelle tre diverse sezioni, da parte dell'organizzazione di volumi per il valore di un milione di lire.

Il Centro Internazionale di Documentazione non vuole però che Pantagrue rimanga un fatto isolato ma si propone innanzitutto la compilazione di un catalogo del concorso, che sarà anche disponibile su dischetto, che potrà diventare una vera e propria guida per districarsi nella selva dell'editoria gastronomica.

"Abbiamo in programma - conclude Martini - tre interessanti concorsi da lanciare sull'onda del Pantagrue, che ha per ora avuto un successo di partecipazione superiore alle nostre previsioni. Il primo sarà un concorso di "Ex libris" dedicati alla gastronomia. Gli "Ex libris" erano un modo di contrassegnare i propri libri, in voga soprattutto alla fine dell'800, con dei disegni particolari, vere e proprie forme d'arte. Vogliamo raccogliere e mostrare gli "Ex libris" che in tutto il mondo appassionano molti esperti e gli oltre 250 artisti specializzati, tra cui l'incisore cuneese Nino Baudino. Il secondo concorso che vorremmo portare avanti è quello "Scrivi come mangi" con racconti che abbiano come argomento il cibo. Infine Pantagrue sarà l'occasione per lanciare un concorso di ricettari di famiglia, quelli a cui un tempo venivano affidati i menù e i segreti dei pranzi delle grandi occasioni".

Passeggiate bovesane

Le "Passeggiate bovesane" guidate, alla scoperta di paesaggi naturalistici e artistici di Boves e dintorni sono una delle tante proposte di "Tuttinfiera 1994". "È un'occasione significativa - spiega Franco Delpiano, l'organizzatore che fa parte dell'associazione Amici dei Semplici - per far conoscere Boves ai bovesani e a tutti quelli che vorranno aderire.

Fiori, piante, animali, case, architetture, pitture, affreschi, cime, colline, campi, acque viste con "nuovi occhi" che non solo guardano e passano davanti ma osservano, si interrogano e danno

una risposta ai perché e ai dubbi: "questa pianta è dannosa?", "perché questo nome?", "perché in questo posto?", etc.

Ciò che si vuole proporre con le "passeggiate bovesane" è dunque una chiave di lettura più attenta del territorio, grazie all'aiuto, alla competenza e alla passione degli accompagnatori. Quattro sono le uscite programmate in posti completamente diversi per aspetto e interesse: dall'arte, alla montagna, dalle vigne a castagneti ai ricchi boschi di faggi. Per iscriversi alle "passeggiate bovesane" occorre telefonare presso la Biblioteca civica (tel. 388227).

dalla tua parte...



Boves • Piazza Italia, 44 • Telefono 0171/380117

Cuneo • Corso Nizza, 53 • Telefono 0171/696000

Borgo San Giuseppe • Via Bisalta, 13 • Telefono 0171/346060 Peveragno • Via Roma, 58 • Telefono 0171/383161

Programma

Sabato 18 giugno - Inaugurazione della Fiera. Alle ore 22 sarà proiettato sul maxi schermo la partita dei Mondiali di calcio Italia-Eire.

Domenica 19 giugno - La proiezione della partita Belgio-Marocco avverrà alle ore 18,30.

Lunedì 20 giugno alle ore 22 sarà la volta di Brasile-Russia, mentre martedì 21 giugno sarà proiettata sul maxi schermo Germania-Spagna.

Mercoledì 22 giugno serata musicale e danzante con il complesso "I Langaroli".

Giovedì 23 giugno si prosegue con le partite di calcio alle ore 22: Italia-Norvegia.

Venerdì 24 giugno ci sarà la premiazione del concorso "Pantagrue". Alle ore 22 la proiezione della partita Brasile-Camerun.

Sabato 25 giugno in piazza Italia si svolgerà la nona edizione della rassegna canora amatoriale "Stonando Sanremo". Si esibiranno i giovani artisti non professionisti bovesani nell'arte del canto, della danza, del balletto. Applausi e fischi da non risparmiare.

Domenica 26 giugno sono previsti intrattenimenti musicali con Piano Bar.

All'interno degli stands per tutta la durata della fiera sono previsti spettacoli di animazione. Gli stands fieristici restano aperti tutti i giorni dalle ore 19,30 alle 24 e la domenica dalle ore 16. Il ristorante offrirà ogni sera un menù diverso a 10 mila lire con inizio alle 19,30.

I letti AUPING non sono fatti solo per dormire...

ma permettono di regolare la rete e il materasso nella posizione più confortevole, per riposare meglio, rilassarsi dopo una faticosa giornata o una lunga camminata...; alleviare i problemi circolatori e ortopedici.

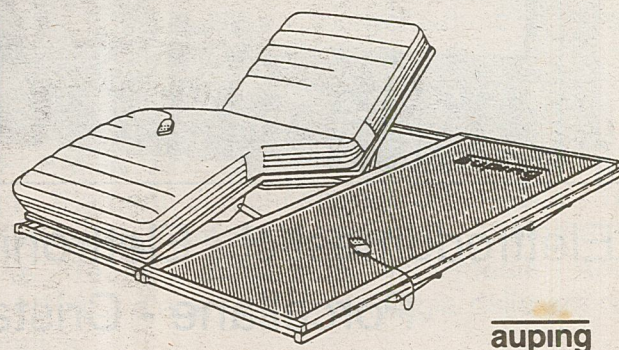
ALTHAEA arreda con AUPING ti dà molto di più

Le reti e i materassi AUPING possono essere inseriti in qualsiasi struttura e la scelta dei materiali usati si prende cura dell'ambiente e salvaguarda la natura.

Se ciò che conta è l'ergonomia, le allergie alla polvere e l'ambiente, scegli AUPING

ALTHAEA arreda ti invita a visitare la sua esposizione a Boves - Piazza dell'Olmo, 15 - Tel. 0171/389244 - e offre tutti gli accessori per il letto, armadi su misura ad ante scorrevoli e servizio Liste Nozze

A giugno **ALTHAEA arreda** sarà presente a "Tuttinfiera" Boves 18/26 giugno



auping

Cara Masca ti scrivo, per chiederti come mai a livello nazionale si fa tanto rumore per tre ministri dalle stimate "un po' fascistiche", mentre qui a Cuneo nessuno si preoccupa del fatto che abbiamo un sindaco che altri non è che il Duce reincarnato. Ieri, io che non sono né residente in via Roma, né commerciante, sono andato a curiosare alla riunione nella quale si discuteva della Pedonalizzazione di quella via e ho appreso quanto segue:

1) Il Sindaco ha dichiarato di non avere mai sbagliato una decisione (proprio come Colui che aveva sempre ragione!).

2) Quasi tutti i negozi erano stati chiusi. C'erano cento (100) commercianti che osteggiavano decisamente l'idea di paralizzare via Roma, e tre (3) che si dissociavano. Bene il Sindaco ha concluso che dal momento che vi era notevole diffidenza di pareri la cosa andava vagliata e discussa; (non basta il 97% per stabilire una sufficiente maggioranza? ci vuole la totale unanimità delle "adunate oceaniche"?).

3) I residenti ululavano sul fondo, ma il Sindaco ha dato grande rilievo all'intervento di un Architetto, con nessun potere di rappresentanza, che ha pontificato sul recupero del centro, accusando tra l'altro i commercianti di "mungere" via Roma. Ma non è più "mungitore" chi sul Centro storico campa con progetti di ristrutturazione ed operazioni immobiliari?

4) Da sempre i Commercianti e buona parte dei residenti osteggiano l'idea di bloccare la via con un provvedimento che, analoga-

Lettera

esperienze di città ben più grandi di Cuneo (30-40% di calo), risulterà sicuramente dannoso per il commercio e di notevole intralcio per chi ci abita. Recentemente era stata anche fatta un'indagine con la quale si era accertato che la quasi totalità dei frequentatori di via Roma è

contraria alla chiusura, mentre quelli che non vi vanno logicamente non dovrebbero avere molta voce in capitolo. Chisseneffrega!! MenarDuce imperturbabile va per la sua strada: I Commercianti? Chiaramente gente igno-

rante e avida che non sa quale è il suo bene! Il rischio di perdita di posti di lavoro? E solo una iniqua arma di pressione! I risultati catastrofici di altre città? Sono realtà diverse! Le preoccupazioni dei residenti? Gli daremo lo zucchero dello sconto sul parcheggio!

gio! Il Centro diventerà ancor più il regno della droga della prostituzione e dei marocchini? Fantasie! Vecchiette, ragazzini e abitanti dei paesi dovranno andarsi a prendere i Bus sui Corsi ciliari? Il moto fa bene! Le infrastrutture? Il caos sulle altre vie? Ha risolto tutto

un tizio di Torino. Due belle rotonde e siamo a posto! I Parcheggi? Ecco lo scopo vero! Tutti dentro il Buco di Piazza Boves incustodito. Rischi per donne, giovani e autoradio? Allarmi-smi! Infallibile Uomo della Provvidenza, sai cos'è la "democrazia"? È quello strano principio secondo il quale **quelli che devono decidere sono i cittadini. E allora si faccia quello che ha proposto Scian-dra della Lega! Un semplice Referendum fra gli interessati.** D'accordo che via Roma è di tutti i Cuneesi, ma direi che appartiene un po' di più a quelli che ci abitano e che ci lavorano. Però sicuramente non è tua! E soprattutto non raccontiamo balle. Quanti cuneesi ardono dal desiderio di passeggiare proprio nel centro di via Roma, sia col sole che con la pioggia o la neve? I pedoni vanno ed andranno nell'Isola pedonale che c'è già: i Portici! E chi vuole il "verde" non cerca quattro fioriere strapelate, ma certo preferisce lo Zoo, Viale Angeli, o il verde fuori porta! Allora: se gli interessati non la vogliono, se non serve a nulla e a nessuno ma anzi fa danno, non sarebbe il caso di piantarla finalmente con questa mena (rda)ta? Egregio Tirannosaurus Dux forse non ti hanno informato, ma sei solo un sopravvissuto, e per poco, di una razza politica ormai estinta! Orsù prima di ritirarti nel Museo degli Eroi della Prima Repubblica, lasciati un buon ricordo. E noi ti saluteremo un'ultima volta con un gioioso: Saluto al Duce! Eja eja Alalà! (a Roma aggiungono "che te pozzino ammazzà!").

Giordano Giovanni

L'isola in via Roma non piace

Piantiamola con questa Mena(rda)ta

Lettera

Le proteste dei pendolari delle FFSS

A Cuneo 10 chilometri di Alta Velocità

Lettera aperta a tutte le autorità tecniche, politiche e amministrative competenti. Un luogo qualsiasi della provincia di Cuneo, 9 giugno 1994 Siamo solo in trentatré a firmare questa lettera, ma ci siamo tutti.

Ci siamo noi pendolari di Saluzzo, città con quasi 20.000 abitanti, città dimenticata dalla storia! Il tempo si è fermato nella nostra stazione! Quando arriva il treno, parte il ferroviere, in bicicletta, per andare a manovrare lo scambio! Ci siamo noi pendolari di Bra: per arrivare a Torino ci sono meno di 49 chilometri: oggi impieghiamo più di 52 minuti, ma ogni orario che passa il tempo aumenta! Ci siamo noi pendolari di Ceva e Mondovì: i nostri treni spesso non arrivano a Torino, ma si fermano a Fossano: dobbiamo cambiare e prendere i treni da Cuneo; anche volendo i nostri treni non potrebbero proseguire per Torino: non ci sarebbe spazio per farli

passare perché sulla linea manca un sistema di sicurezza importante: il blocco automatico! Ci siamo noi pendolari di Racconigi e Cavallermaggiore: pochi treni fermano nelle nostre stazioni: ma aggiungere fermate significa rendere ancor più lenti i treni di altri pendolari!

Ci siamo noi pendolari di Savigliano e Fossano: per andare a Torino siamo quasi dei privilegiati; di treni ne abbiamo a sufficienza, e, tutto sommato, anche abbastanza comodi; ma se al mattino dobbiamo andare a Cuneo viaggiamo a meno di 60 km/h! Ci siamo noi pendolari di Alba, seconda città della "Granda": per recarci a Cuneo impieghiamo un'ora e mezza: sui nostri treni viaggiamo a 50 km/h!

Ci siamo noi pendolari di Borgo San Dalmazzo: da noi passa la linea ferroviaria più lenta, la Cuneo-Ventimiglia: 48 chilometri all'ora la velocità commer-

ciale; ma, come se non bastasse, a Cuneo, per due o tre minuti perdiamo coincidenze importanti. Ci siamo noi pendolari di Centallo; per velocizzare i treni tra Cuneo e Torino ci hanno tolto fermate importanti; ogni anno 40.000 di noi attraversano i binari con un treno pronto ad entrare in stazione perché manca un sottopassaggio!

Ci siamo anche noi pendolari di Cuneo: non siamo i più sfortunati; con i nuovi orari i nostri treni per Torino sono più veloci, anche perché fanno meno fermate; ma potrebbero essere ancora più veloci, fare più fermate ed arrivare sempre puntuali se venissero raddoppiati quei maledetti 17 chilometri di binario unico tra Cuneo e Fossano; 4112 di noi l'avevano chiesto un anno fa, firmando una petizione, ma la risposta è stata NO! Tutti noi vorremmo viaggiare meglio senza nuocere gli altri.

No! non è un problema

di orari: non sono gli orari a determinare le lunghe percorrenze ed i continui ritardi, ma lo stato delle nostre linee; bisogna modernizzarle e per far ciò basta investire l'equivalente di 10 chilometri di alta velocità (220 miliardi di lire) sui 428 chilometri di strada ferrata della nostra Provincia!

Se ciò non verrà fatto, non faremo manifestazioni clamorose, non bloccheremo i nostri treni; semplicemente racconteremo ad altre 10 persone di come, ancora una volta, in Italia i cittadini-pendolari che pagano le tasse ed il biglietto siano stati ignorati! Siamo certi che queste 10 persone lo racconteranno ad altre 10 e queste ancora ad altre 10 e così saremo in trentatremila a sapere che, per noi pendolari, la 2° Repubblica è iniziata con la sua 1° ingiustizia!

Un gruppo di pendolari della Provincia Granda

LINEA CASA

Un nuovo grande spazio per LISTE NOZZE COMPLETE



(con un importante omaggio agli sposi)

"SETTIMANA DEL TV COLOR E DEL VIDEO"

con sconti particolari
in occasione
dei Mondiali



Elettrodomestici - Elettronica - Telefonia - Articoli regalo
Porcellane - Cristallerie - Galleria illuminazione
Grandi marchi - Assistenza tecnica

MADONNA DELL'OLMO Via Bra n. 1 (Strada Statale, n. 20 - Incrocio per Fossano) - Tel. e Fax 0171-411298

Agenda rock

Alberto Campo o Zoo Zabumba?

Catalogo di Roberto Cavallera

Perché i poeti?

I **Fuoriorario**, la band composta da Gianmaria V., voce, Riccardo S., basso, Ricky M., chitarra, Stefano M., tastiere e pianoforte, e Alberto A., batteria, suoneranno giovedì 16 a Dronero sotto l'ala del teatro alle 22.

Come già saprete, la pubblicizzatissima inaugurazione del Nuvolari Libera Tribù è saltata per problemi tecnici ed è rinviata a questo venerdì, il 17 giugno, con un party danzante a cura di **Alberto Campo**, boss della rivista "Rumore", dj di "Planet rock" e critico musicale di "Repubblica", e di **Paolo Ferrari**, forse il più importante dj reggae e raggamuffin' oggi in Italia. La stessa sera il Capolinea di Entracque risponde con il ritorno dei veneziani **Zoo Zabumba** e il loro funky post - James Brown molto ironico, un po' italiano e un po' in dialetto, con contaminazioni rap e reggae.

Sabato 18: sia il Capolinea che il Nuvolari Libera Tribù offrono su schermo gigante la partita di calcio Italia - Irlanda, contornata dalla musica che nel caso della discoteca di Entracque sarà offerta dal dj Bubù. Sempre sabato, ma alle 18,30, replica su Videomusic del servizio su C.S.I., Marlene Kuntz, Yo Yo Mundi e Disciplina in concerto al Virgin Megastore di Milano.

Domenica 19: alle 22,30 su Videomusic, nel programma "Indies" intervista con i **Marlene Kuntz**, che nelle ultime settimane, oltre a recen-



Gli Yo Yo Mundi di Acqui Terme questa settimana su Videomusic insieme ai Marlene Kuntz

sioni ultrapositive su "Rumore" e "Rockerilla" (che offre una cassetta dei gruppi del Consorzio Produttori Indipendenti di Ferretti e Maroccolo), hanno preparato con Guido Chiesa un video che siamo desiderosissimi di vedere. Al Nuvolari Libera Tribù musica d'ascolto e da ballo con **Renato Razé** e **Massimiliano Ferrua**, che presenteranno rock, rap e reggae.

Mercoledì 22: per la serie "Palco aperto", il Nuvolari Libera Tribù offre due gruppi rock della provincia di Cuneo, ovvero i **Mind Crime** e i

Grog Rock Blues Band, formazioni che non abbiamo mai avuto l'occasione d'ascoltare né da cui abbiamo mai ricevuto alcuna notizia.

Sabato 25: una vera e propria apoteosi della libera concorrenza con cinque diverse alternative, ovvero il gran finale del Capolinea con **Fratelli di Soledad**, **Mao e Macchina Velenia**, i **Lou Dalfin** e i **Kalenda Maya** a Peveragno ("Assaggi '94"), i **Mau Mau** al Nuvolari Libera Tribù, i **Persiana Jones** insieme ai **Kinder** a Revello e l'inaugurazione della sta-

gione estiva del Macabre in trasferta a Verduno. Speriamo che questo eccesso di offerta non crei, come ci direbbero gli economisti, una crisi di sovrapproduzione...

In luglio, oltre alla programmazione fissa del Nuvolari e del Macabre, avremo inoltre una due giorni a Bra (l'1 e il 2), una settimana di musica all'aperto ad Entracque (a cura del Capolinea), il "Rescontre ousitan" di Caraglio e una settimana rock a Cervasca a cura del Bujo. Senza parlare della programmazione dell'Officina di Alba... Insomma un'estate ricchissima!

Paolo Bogo

Perché i poeti? E gli editori di poesia? E gli esecutori? Il tutto sempre rigorosamente a bassa tiratura nonché nella quasi totale assenza di lettori? Tutte domande decisive per risposte assenti. Vi si è anche risposto che la rosa fiorisce senza perché. La complessità di tali questioni non ha comunque impedito la pubblicazione, presso la collana **Manufatti** della raccolta **Catalogo**, a firma di Roberto Cavallera. L'introduzione è opera di **Berenice d'Este**, autrice del romanzo **Profumata di mirto** (Torino, edizioni dell'Orso 1993), da sempre addentro alle tenebrose vicende della scrittura, del che si avrà ulteriore conferma dal volume di racconti **Effetti di controllo**, imminente presso l'editrice **Tracce** di Pescara.

Recente l'esordio del poeta in questione: il supplemento monografico del n. 27 di Fotocopianda, preziosamente istoriato da grafemi di Alberto Trapani e Daniela Garino ed integrato da una sapiente chiosa dell'irriducibile **Ettore Ferrero**.

Ce ne sarebbe abbastanza per relegare il Cavallera nel novero copiosissimo, e tuttavia in sé niente affatto spregevole, degli scrittori per scrittori, o tutt'al più in arte.

Ma non è questo il punto, ovviamente, trattandosi di questione a dir poco oziosa. Rilevante è piuttosto come si passi da una musicalità amorosa - per quanto felicemente aliena dalla lirica - alle ritmiche brutalmente sconnesse di **Catalogo**; mantenendo, e qui sta l'interesse maggiore, continuità e compattezza tematica; non è infatti di erotismo che si parla (si tratterebbe di un'ennesima celebrazione della monotonia) quanto d'un tentativo che questo si dica o si lasci dire (quanto riuscito il tentativo starebbe al lettore di stabilirlo, se questi esistesse).

Sarebbe interessante scoprire quale peso hanno avuto in questa trasformazione le parallele attività musicali di Cavallera insieme ai KOB nonché la sua partecipazione a quel laboratorio arduamente definibile che è la **scuola elementare d'arte**.

Ma non è questo il luogo, e si tratta comunque di tematiche fatalmente destinate a ripresentarsi, ben oltre le arcadie locali e non che sono degnissime complemento a tic e stereotipi degli storici della cultura (si legga: le asfittiche classificazioni dominanti, per via di miseria intellettuale).

Il gesto elusivo e laterale di Cavallera ha forse allora il suo maggior pregio ed interesse in una violazione della leggibilità quale linearizzazione banalizzata, in un sottinteso disprezzo per le sorti magnifiche e progressive dell'informazione; meglio lasciar perdere, pare dire fra le righe, altre voci, altre stanze.

E qui la vicenda finisce per riferirsi ad un soggetto assai più ampio e meno individualizzato, quello della poesia e della letteratura in genere, fra basse tirature, fortunate e definitive assenze di "motivazioni", persistentissime latitanze del lettore e quant'altro in tema si può catalogare dai vacui inventari dell'epoca e del luogo.

Riccardo Cavallo

La settimana al cinema

Il rapporto Pelikan e Moretti

I primi giorni di giugno hanno decimato nelle due ultime settimane gli spettatori cinematografici: solo a Torino 10 mila biglietti in meno staccati nell'ultimo fine settimana rispetto a sette giorni prima. C'è da restare allibiti pensando al vuoto che nelle città di tutta Italia, e non solo nelle sale cinematografiche, si verificherà con l'inizio dei Mondiali di Calcio.

Logico quindi che la distribuzione cinematografica non abbia nessun interesse ad immettere sugli schermi in questa parte dell'anno film di una certa rilevanza: "La Festa del Cinema" si deve quindi alimentare con sfridi stagionali e con qualche exploit, tipo "Film Rosso", che continua a permanere saldamente al vertice della classifica dei film più visti, compensando ampiamente l'indifferenza della giuria del Festival di Cannes. Questo inaspettato successo ha anche ingenerato una curiosa offerta, sul tipo del 3x2 dei Supermercato: i due precedenti film della trilogia di Kieslowski "Film blu" e "Film bianco", offerti nello stesso giorno da un gestore torinese al

prezzo di uno solo.

Nessuna novità sugli schermi del cuneese, ma valide riproposte.

Al Moderno di Borgo, da venerdì 17 a domenica 18, "Il rapporto Pelikan" di Alan Pakula che, forte dell'ottima riuscita in Usa (94 milioni di dollari d'incasso), in Italia si è invece dovuto accontentare di risultati più modesti, forse penalizzato dalla critica più qualificata che, avvezza ad osannare chiunque (da Avati a Zeffirelli), s'impunta alle volte con una severità eccessiva nei confronti di un prodotto medio che, più che mirare ad ambizioni artistiche, vuol essere un ottimo veicolo spettacolare per la star del momento, qui Julia Roberts, al suo rientro sugli schermi dopo due anni di silenzio. Tratto dall'omonimo romanzo di John Grisham, già autore de "Il socio", scrittore d'azione, è un thriller fantapolitico e giudiziario, giocato tra la Corte Suprema e la Casa Bianca con ampi squarci su New Orleans, camere d'albergo e Washington. C'è una studentessa di legge, forse un tantino attempata e decisamente fuori corso, che scopre i mandanti del contem-

poraneo assassinio di due giudici, a sfondo ambientalista. C'è un giornalista democratico che, bianco nel libro, qui è diventato nero per dare spazio a Denzel Washington, che la protegge, fermando a tempo debito un complotto omicida orchestrato da un grande studio di avvocati, alle spalle di un Presidente visto come personaggio corrotto ed un po' suonato. Pur svolgendosi all'ombra della cupola della Casa Bianca, siamo un po' lontani dall'atmosfera di "Tutti gli uomini del Presidente", che nell'ormai lontano 1976 aveva consacrato Pakula, tra i big del cinema hollywoodiano. Ma pur avendo una protagonista un po' assente, ci sono due omicidi, in mezzo agli altri già citati, girati con grande abilità e tensione che ripagano dell'eccessiva lunghezza del film (2 ore e venti).

Al Roby di Robilante, da venerdì 17 a domenica 19, "L'amico d'infanzia" di Pupi Avati e da martedì 21 a giovedì 23 "Caro Diario" di Moretti, giustamente riproposti dopo il meritato riconoscimento all'ultimo Festival di Cannes con il premio per la miglior regia.

Franco Fantini

Accademia di Belle Arti di Cuneo

LEGALMENTE RICONOSCIUTA D.M. 8/4/94

Via Savigliano, 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 69.57.53

— **TITOLO DI STUDIO A LIVELLO UNIVERSITARIO**, riconosciuto in Europa, valido per l'insegnamento nelle Scuole Statali e per la partecipazione ai concorsi pubblici.

— **SBOCCHI PROFESSIONALI:** impiego nei settori della grafica pubblicitaria ed editoriale, dei beni culturali e ambientali, libera professione.

— **MATERIE FONDAMENTALI:** Pittura (progettazione grafica e pittorica, illustrazione, tecniche di visualizzazione) - Anatomia artistica e disegno dal vero - Incisione - Storia dell'arte.

— **MATERIE COMPLEMENTARI:** Beni culturali e ambientali - Restauro-Design - Elementi di architettura e urbanistica - Tecniche grafiche speciali (computer graphic) - Fotografia - Tecniche pittoriche - Teoria e metodo dei mass-media - Antropologia culturale - Critica d'arte - Fenomenologia delle arti contemporanee - Estetica.

— Corso facoltativo di lingua inglese

È ISTITUITA PRESSO L'ACCADEMIA UNA SCUOLA LIBERA DEL NUDO

Affittasi alloggio ammobiliato in Cuneo, via Schiapparelli, 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Tel. 0171/66263 ore pasti.

Vendo Fiat Panda 30 collaudata nel '93. L. 1.500.000. Tel. 0171-634571 ore pasti.

Comunità vende salotti, soggiorni, cucine, mobili restaurati e da restaurare, oggetti da mercatino ecc... vero affare, prezzi modicissimi!!! Tel. 0171-492122.

Ragazza con esperienza referenziata e volenterosa cerca qualsiasi lavoro purché serio in Cuneo e dintorni. Tel. 0175-47231 ore pasti.

Vendo tavolo d'antiquariato da ristrutturare e sei sedie come nuove. Tel. 0171-696892.

Vendo, causa inutilizzo, camper Granduca 55, luglio 1991, superaccessoriato, vera occasione. Tel. 85304 ore pasti.

Ragazza offresi per lavori di pulizia o di assistenza. Tel. 692064 ore pasti (chiedere di Barbalace Sabrina).

Affittasi alloggio in Sardegna - Costa Smeralda dal 6 al 21 luglio prossimo, composto di 3 camere (otto posti letto), salone, cucina, doppi servizi, completamente arredato con televisione a colori e telefono, due terrazzi, posto macchina, in residence a 200 mt. dal mare servito da trenino. Prezzo molto interessante. Tel. 0171-65446.

Laureata in lingue impartisce lezioni di francese e inglese. Tel. 631277.

Vendo libri 3° Itis chimica e libri 3° D ragioneria, sez. Amministrativo. Tel. 0171-696563 ore pasti.

Volkswagen Golf Diesel, 3 porte, 5 marce, anno '83, vendo. Tel. 0171-66898 ore pasti.

Affare vendo moto Cagiva-Cruiser, km. 2.600 richiesta a L. 3.000.000 non trattabili cc. 125. Tel. 631370.

Ragazza 18enne cerca lavoro come baby-sitter o commessa, insomma qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 492685 (chiedere di Lella).

29 anni cerco lavoro purché serio. Tel. 0171-492896.

Affittasi garage, via Fenoglio. Tel. 611072.

Affittasi garage c.so Vittorio Emanuele II (vicinanze Chiesa Cuore Immacolato).

Tel. 0171-603089.

Affittasi in Francia Cap. Martin Mentone un monolocale arredato dal 15 giugno e il mese di luglio, settembre in avanti. Tel. 0171-698443.

Affittasi alloggio a Borghetto S. Spirito proprio sul mare mese di Settembre (anche quindici giorni). Tel. 491145 dopo le 20.

Affittasi a Ventimiglia alloggio con 6 posti letto vicino mare. Tel. 0171-344286.

Insegnante di italiano, storia e geografia impartisce lezioni estive a studenti di scuole elementari, medie e superiori. Tel. 65883 ore pasti (chiedere di Maria).

Insegnante impartisce lezioni di ragioneria, tecnica, computisteria. Tel. 631816 ore pasti.

Universitario del Politecnico massime votazioni impartisce lezioni di matematica, fisica, durante i mesi di luglio, agosto L. 12.000. Tel. 412394 dalle 19 alle 20.

Signorina referenziata massima serietà offresi come assistenza anziani o pulizia. Tel. 0171-346128.

Vendesi gattini persiani di 3 mesi già vaccinati. Tel. 380854.

Vendo due poltrone e divano letto (con due letti estraibili). Tel. 67989.

Vendo tartarughiera contenente circa litri 9 d'acqua accessoriata di depuratore, riscaldatore e pietra più 3 tartarughe. Il tutto a L. 100.000 trattabili. Tel. 0171-491253 ore pasti.

Vendo camera letto singola (armadio 4 ante più materasso) ottimo affare. Tel. 492726 ore pasti.

Vendesi chitarra Ovation, 12 corde, chiavi placate oro, 2 mesi di vita. Tel. 0171-344282 (chiedere di Alessandro).

Vendo Hi-Fi Pioneer, amplificatore, sintonizzatore, giradischi. Tel. 67989.

Vendo Fiat Uno 45 Sting anno '87. Tel. 0171/40325.

Ortaggi biologici garantiti AIAB vendita diretta in azienda e a domicilio. Sandro e Giulia Doglione, cascina Zumaglia, via delle Bealere, 10 S. Pietro del Gallo, Cuneo. Tel. 0171/689268.

Tetti Pesio vendesi cascinale composto da 3 camere, piano terra - 2 camere terrazzo, servizi, primo piano - Stalla, fienile più porticati vari 1.000 mq di terreno circostante. £. 75.000.000. Tel. 0171/261694.

Valdieri vendesi rustico in paese composto da: 4 vani grandi. Stalla fienile. Porticato. Cortile in comunione. £. 55.000.000 non tratt. Tel. 0171/261694.

Castelletto di Roccasparvera vendesi cucina piano terra, più camera da letto 1° piano, cantina, piccolo cortile. £. 28.000.000. tel. 0171/261694.

Affittasi S. Remo alloggio 4 posti letto, ogni confort, da luglio a settembre, anche 15 giorni. Tel. 0175/46992/248286 ore pasti.

Cerco motorino usato. Tel. 0171/692423.

Splendido comò brianza, specchiera e comodino, vendo affare nuovo di fabbrica. L. 1.000.000. Tel. 0171-65276.

Insegnante stenografia-dattilografia impartisce lezioni private. Tel. 0171-269659.

Vendo auto regata 100, anno imm. 1983, collaudata, impianto gas, gommata nuova, motore rifatto, 4 gomme chiodate. L. 2.000.000. Tel. 695554 ore pasti.

Ragazza offresi come baby-sitter. Disponibile tutti i giorni. Referenziata. Tel. 260083 (chiedere di Barbara).

Ragazza cerca lavoro estivo (agosto-settembre) come inserviente in albergo, oppure baby-sitter. Tel. 0171-64762 ore pasti.

Beinette vendesi alloggio mq. 95 in palazzina composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, cantina, garage, termoa autonomo. Tel. 0171-492498.

Vendesi letto matrimoniale in rovere linea moderna ottimo stato, L. 2.000.000. Tel. 0171-403682 ore pasti.

Amate gli animali? aiutatemli a trovare una casa, e qualcuno che potrebbe volere bene a un bellissimo e sano gattino di 25 giorni. La sua mamma una gattina abbandonata e fatto il suo piccolo nelle mie cantine, vorrei sistemare il piccolo gattino al più presto prima che qualcuno, potrebbe farlo del male. Tel. 491477.

Ragazza 18enne, buona esperienza in campo giovanile, offresi per sorveglianza e intrattenimento bimbi. Tel. 695015 (ore pasti).

Ragazza 21enne con esperienza nel settore, cerca lavoro come baby-sitter. (zona Cuneo). Tel. 492064.

Affittasi a Ceriale all'oggetto disponibile: tutto giugno, seconda metà di luglio, tutto settembre. Tel. 65116 dopo le ore 20.

Privato vende R4, 1981, collaudata bianca, unico proprietario. Tel. 492984 ore pasti.

Nizza zona università, 400 m. Promenade des Anglais, affittasi a studenti (3-4) o famiglia periodo scolastico ampia cucina più 2 vani e servizi L. 800.000 mensili. Tel. 0171-697161 ore pasti.

Cerco bilocale o monolocale anche non arredato in Borgo S. Dalmazzo e zone limitrofe. Tel. 0171-387165 dalle 12.30 alle 14.

Laureanda in lettere classiche impartisce lezioni di italiano-latino-greco per i mesi estivi (tutto giugno, tutto luglio, agosto dal 25, tutto settembre). Tel. 630581 ore pasti (ore 13-14 e 20-20.30 chiedere di Paola).

Vendesi divano letto e 2 poltrone in tessuto, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 0171/698530.

Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori, un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo interessante. Tel. 0171-260947.

Panca esercizi ginnici con bilanciere, manubri e pesi vendesi. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).

Scarponcini da montagna usati una volta vendesi causa misura errata. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).

Muta da sub 5 mm. mis. III vendesi. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).

Vendo letti singoli in legno laccato bianco con rete metallica come nuovi bellissimi. Tel. 388885.

Affittasi S. Remo alloggio 4 posti letto, ogni confort. Da giugno a settembre anche 15 giorni. Tel. 0175-46992 oppure 248286 ore pasti. (chiedere di Magliano Irene).

Affittasi appartamento ammobiliato compreso di: televisione, frigorifero, termo + stufa a kerosene a Borgo S. Dalmazzo composto di ingresso, ripostiglio, servizi + bagno, cucinino, tinello, camera matrimoniale grande, con grande, spazio di cortile. Tel. 261977 ore pasti.

Vendo casco semintegrale omologato color rosso come nuovo. L. 30.000. Tel. 67611 ore serali.

Vendo seggiolino per bambino da montare sul portapacchi-bici color arancione "Biefte" L. 25.000. Tel. 67611 ore serali.

Affittasi alloggio in Cuneo centralissimo di 2 camere, tinello, cucinino, servizi con ascensore a referenziati. Tel. 493164 dopo le 20.

Vendo Fiat 126 Bis rossa, accessoriata km 12.000, anno 1990 come nuova a L. 3.000.000. Tel. 697699 ore pasti.

Vendo divano con due poltrone in Gobelin misure divano 1,9x90, poltrone 90x90; causa trasloco. In ottimo stato. Tel. 0171-694659 ore pasti.

Vendesi camper "Anaconda Midi" anno 1979. Ottimo affa-



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495

re. Tel. 412415.

Per riparazioni avvolgibili. Tel. 0171-491179 ore pasti.

Vendo armadio in legno cinque ante, stile veneziano. Tel. 698874.

Cerco lavoro come babysitter o aiuto parrucchiera per i mesi di giugno-luglio in Cuneo e dintorni. Sono volenterosa e adoro i bambini. Tel. 0171-602203 ore pasti (chiedere di Francesca).

Occasione vendo a prezzo interessante: allarme Gemini, amplificatore Pioneer, 2 casse da 200 W. Tel. 0171-696419 (chiedere di Alberto).

Signora 25enne cerca lavoro come colf o baby-sitter, solo mattino si esige massima serietà. Tel. 0171-72014 ore pasti.

Tastiera stereo, Kawai FS780 nuova con garanzia, 5 ottave possibilità di comporre fino a 6 ritmi e 6 timbri memorizzabili alimentazione a 220 V, a pile e a 12 V, prezzo interessantissimo. Tel. 67822 ore pasti.

Privato vende lancia Thema blu metallizzato del 1993, km. 17.000 a L. 29.000.000. Tel. 344184 dopo le 19.

Vendesi carrello tenda come nuovo 4 posti letto con veranda. Tel. 0171-920385 ore serali.

Signora offresi per lezioni di maglieria a macchina, prezzo modico. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Salotto in pelle come nuovo per motivi di spazio vendo prezzo da regalo. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Fiat Panda 30 gancio traino, anno 83 revisionata, vendo prezzo trattabile. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Vendo Gilera Rc 600 R, modello '91, causa inutilizzo. Tel. 491803 (chiedere di Giorgio).

Andora, affittasi alloggio, 5 posti letto periodo estivo anche a quindici. Tel. 698226 ore serali.

Vendo Vespa 125 ET 3 causa inutilizzo, buone condizioni, colore blu. Tel. 0171-401702 ore pasti.

Garage per auto piccola affittasi via Statuto vicinanze c.so Nizza. Tel. 491768 ore pasti.

Vendesi motorino Malagutti 50 cc., 4 marce, colore nero, 1000 km, ottimo stato, L. 800.000. Tel. 630204 (chiedere di Claudio).

Vendesi stampante Citizen Swift 9 nuova (con garanzia) manuale di istruzioni in italiano per stampa anche a colori, ottima resa anche per grafici, 160 caratteri al secondo. L. 200.000. Tel. 630204 (chiedere di Claudio).

Cerco lavoro: apprendista meccanico, apprendista idraulico, apprendista elettricista, o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 0171-492265.

Vendo Fiat Panda 3 collaudata nel '93. £. 1.500.000. Tel. 0171/634571 ore pasti.

Ragazza trentaduenne cerca lavoro anche domestico. Tel. 0171/380741 ore pasti.

Diplomata francese, inglese, tedesco, cerca lavoro serio. Astenersi perditempo. Tel. 0171/380741 ore pasti.

Vendo a condizioni vantaggiosissime camper 238 Fiat cabinato Laika, benzina-

gas. Tel. 0171/65523.

Vendesi Camper Fiat 238, anno 1982, 4 posti letto, Gpl, L. 4.000.000. Tel. 412738 ore pasti.

Signora quarantaseienne, referenziata offresi custodia bimbi anche molto piccoli. Tel. 0171-66221.

Vendo alloggio in Cuneo centrale, ottima posizione, composto da ampio ingresso, cucinino, tinello, due camere grandi, veranda. Tel. 694411.

Vendo camera singola completa di materasso. Tel. 0171-492726 ore pasti.

Vendo bici da uomo nuova molto bella cambio a 4 rapporti colore metallizzato, L. 300.000. Tel. 0171-612234 ore pasti.

Vendo moto Enduro Honda XL 500 R anno '84, condizioni perfette, colore rosso. Qualsiasi prova. Tel. 0171-67617 ore ufficio.

Vendo bici da donna, usata poco, cambio a 4 rapporti, colore bianca. L. 300.000. Tel. 0171-611182.

Vendo Yamaha XT 600 Z Teneré, bianco, rosso, ottimo stato, km. 12.500, avviamento a pedale, L. 3.000.000, regalo 2 caschi. Tel. 0171-65427 ore serali.

Vendo Alfa 33, 1.3, anno 88, impianto Gpl, antifurto, chiusura con telecomando colore argento, metallizzato. L. 6.300.000. Tel. 0171-612234 ore pasti.

Cedo in Cuneo avviata macelleria e salumeria. Tel. 0171-734476 dalle 14 alle 15 e dalle 20.30 alle 23.

Signora esperienza ufficio, computer, contabilità, cerca impiego serio. Tel. 492958 dalle 13 alle 14.30.

Vendo carrello tenda, ottimo stato. Tel. 630526 ore pasti.

Universitaria impartisce lezioni di italiano, storia, latino e greco (per maturità) L. 25.000 l'ora. Tel. 0171-695576 ore pasti.

Si esegue battitura a macchina di tesi, relazioni e traduzioni di testi in inglese, francese, italiano. Tel. 0171-492748 ore pasti.

Vendo R4 base, 1981, collaudata, ottimo stato. Tel. 492984 ore serali.

Affittasi mansarda ammobiliata, in piazza Galimberti lato tribunale. Tel. 402543 dalle ore 20 alle ore 21.

"Bici da montagna", vendo collezione completa (31 numeri). Ottimo stato, prezzo di realizzo. Tel. 0171-269659.

Ragazza 23enne con esperienza offresi come baby-sitter in Cuneo e dintorni. Disponibile subito, Automunita. Tel. 0171-691512.

Inglese. Laureanda in lingue straniere impartisce lezioni anche nel periodo estivo per esami di riparazione. Tel. 696852.

Vendesi carrozzina mod. "Trenini" Caravel più di Prenatal. Completa di borsa, copertina, antipioggia e (volendo) corredo biancheria. Tel. 344195 ore pasti.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651, Bra 0172/415441, Savigliano 0172/31487. E Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.



ML s.a.s

SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e fax 0171-694603

COMPLESSO RESIDENZIALE "SAN GIOVANNI" Centallo



Impresa vende direttamente gruppi di villette indipendenti separate da autorimesse e/o pergolati

- zona residenziale concentrica
- a pochi minuti da Cuneo e Fossano
- frequenti collegamenti ferroviari (stazione a due passi)
- vicinanze impianti sportivi e scuole
- comodità negozi di ogni genere

Per informazioni e prenotazioni:
ML IMMOBILIARE TEL. 0171-694603
IMPRESA CAVALLLO RENATO - TEL. 0171-214798 - 0336-234704
PROGETTISTA GEOM. RISSO - TEL. 0171-214861

La preziosa rassegna "Assaggi '94" a Peveragno

La sfida del tango argentino

Inizia il 18 giugno "Assaggi '94", la rassegna interculturale di danza, musica e prosa curata dall'effervescente Compagnia del Birùn di Peveragno. E si comincia alla grande sabato alle ore 21.15, nella straordinariamente suggestiva cornice del cortile di Casa Ambrosino, con "Tango Argentino", una produzione della Compagnia su coreografia di Silvia Gatti e Massimo Rotella con la partecipazione di danzatori del Barrio Tanguero e di danzatrici della Scuola Bella Hutter di Torino, un modo indubbiamente suggestivo di attraversare l'Oceano e avvicinarsi a quella terra, l'Argentina, che per molti dei nostri antenati è stata l'"America" per antonomasia.

Il tango quindi... Tango che nasce alla fine dell'Ottocento nei quartieri malfamati di Buenos Aires, i "barrios" vicino al porto. Sembra che una prima forma di questo ballo fosse stata creata dai "compatrioti", i bullettini dei sobborghi, che inventarono questa coreografia per prendersi gioco degli schiavi di colore. Saper ballare questa musica era l'orgoglio di coloro che abitavano le periferie ed esse-

re considerati una "gamba di legno", non essere cioè abili nel ballo, era un affronto tanto grave quanto quello di non saper maneggiare il coltello. Il tango col tempo diventò il signore delle feste popolari e dei bordelli, mentre negli ambienti borghesi era rifiutato e disprezzato. Poi, agli inizi del nostro secolo, arrivarono in Argentina gli immigrati europei, in particolare italiani: erano contadini, manovali, perseguitati dalla miseria e dalla fame.

Per raggiungere il Nuovo Mondo avevano sacrificato tutto e anche se la vita era dura e i loro sogni non si erano sempre realizzati, ripartire per l'Europa avrebbe significato accettare un tragico fallimento.

Non si potrebbe capire l'intensità dei sentimenti che il tango sa esprimere senza pensare a questa massa di emarginati. La malinconia, la sfida al destino, la nostalgia, il desiderio, la lingua natia e la patria lontana danno vita alle melodie del tango.

Insomma, una serata preziosa, davvero imperdibile, soprattutto per chi dei Mondiali di calcio non gliene importa proprio nulla. All'inizio del-

la serata saranno premiati i vincitori del Concorso "Archivi dell'Ovest", mirante a valorizzare un'epopea della nostra tradizione locale, ovvero l'emigrazione verso il lontano Ovest.

Il giorno dopo, domenica 19, sempre alle 21 e sempre a Casa Ambrosino, "Assaggi '94" continua con "Righibé", uno spettacolo di Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana, interpretato da diciotto donne provenienti da dodici paesi extra-europei, dalle Filippine al Sud America, dal Maghreb all'Africa e alla Russia. «Una partitura ricca di intrecci» dicono le due registe torinesi, «richiami e racconti che esaltano radici e appartenenze nelle forme e nei colori più diversi e amplificano la presenza di ognuna qui e ora, in quell'"America" che è oggi l'Italia per tanti abitanti nel Terzo Mondo».

"Assaggi '94" continua fino al 3 luglio con altri spettacoli e concerti... Ogni sera, a cura delle vivandiere della Compagnia del Birùn, saranno offerti assaggi e stuzzichini del Caseificio Valle Josina, della Ditta Carletti e di altri produttori e commercianti peveragnesi.

P. B.

L'emigrazione italiana in Argentina Venasca e la cultura multietnica

Un weekend tutto dedicato al problema dell'emigrazione italiana in Argentina quello che sta per iniziare. Oltre allo spettacolo "Tango Argentino" offerto a Peveragno dalla Compagnia del Birùn, inizia giovedì 16 giugno a Venasca "Immigrazione/Emigrazione allo specchio", una dieci giorni organizzata da un gruppo di cittadini italo-argentini residenti nella cittadina della Val Varaita. «Insieme a gruppi e persone sensibili al problema dell'immigrazione» dice il Comitato promotore, «abbiamo pensato di organizzare una manifestazione, strutturata in diverse attività, e rivolta alla comunità locale, per fornire l'occasione di ricordare il peso di questo passato sul nostro presente. Intendiamo inoltre iniziare a creare i presupposti per una cultura multietnica che sia capace di mostrare la comunicabilità tra le varie parti della società».

D'altronde, in questi ultimi cento anni di storia contemporanea, come in tanti altri momenti della storia dell'umanità, il mondo ha assistito a processi di spostamento delle popolazioni con tutte le conseguenze che ciò comporta. La crisi del 1873-1895 è il primo grande momento di emigrazione italiana in particolare verso l'America.

In questo processo i

piemontesi sono stati i primi a prendere la via verso l'America, sia del Nord che del Sud, ed hanno contribuito in diversi modi alla formazione delle nazioni e della cultura del cosiddetto "Nuovo Mondo".

Dopo cento anni i discendenti di quegli uomini e di quelle donne sono tornati ai loro paesi di origini, mossi da motivazioni simili a quelle dei loro antenati. Le mutate condizioni sociali ed economiche hanno fatto sì che essi si incontrassero non solo con gli italiani ma anche con popolazioni provenienti da altre regioni del mondo.

I primi appuntamenti della manifestazione (di cui vi parleremo anche la settimana prossima) sono: la presentazione - a cura di Giovanni Sola e Maria Cerutti - dell'iniziativa "L'emigrazione piemontese in Argentina" e l'inaugurazione di una mostra fotografica su questo tema (giovedì 16 alle ore 20.45, presso il Salone Comunale di Venasca); la proiezione del film "La historia oficial" del regista argentino Luis Puenzo (venerdì 17 giugno ore 21, presso il circolo Arci San Bernardo, con presentazione a cura di Dora Scilipoti) e il concerto della Corale Tre Valli (sabato 18 giugno ore 21, presso il salone comunale di Venasca).

P.B.

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Salone Museo Civico
(v. Santa Maria)
sabato 18 ore 17.30
Si apre la mostra "Progetti e territori '93" a cura di Elena Arrò, Toni Cordero, Antonia Pintus. Si tratta di 18 capi d'Opera realizzati dagli artigiani cuneesi del legno, del ferro e del vetro

Salone d'Onore del Municipio
venerdì 17 ore 21
Incontro con Sergio Anelli scrittore-autore del romanzo "Omicidio in danno del dottor A" ed. Sisifo. Interverranno: dott. P. Sapegno inviato de La Stampa, sen. A. Minucci, prof. B. Manfredi, prof. S. Soave. Ingresso libero

Sala Provincia
fino a lunedì 20
Mostra degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo

BORGIO S. D.
Cinema Moderno
da venerdì 17 a domenica 19
Il rapporto Pelican

BUSCA
Cinema Lux
Sabato 18 e domenica 19
Mister Hula Hoop

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 16
Troppo sole
da venerdì 17 a domenica 19
L'amico d'infanzia
da martedì 21 a giovedì 23
Caro diario

Marcello Blua vince a Milano

Premiato giovane grafico cuneese



CARDUCCI
LICEO GINNASIO STATALE

L'otto di giugno, al teatro Ciak di Milano, è stato consegnato al grafico cuneese Marcel-

lo Blua il premio che sanzionava la vittoria nel concorso nazionale indetto dal Liceo speri-

mentale Carducci di Milano (una delle scuole superiori più importanti del capoluogo lombardo) per determinare il nuovo logo che quella scuola intende darsi.

Nella giuria, presieduta dal noto designer Roberto Sambonet, erano presenti, oltre ai rappresentanti della scuola in questione, vari designer di rinomanza nazionale.

Folta la partecipazione da tutta l'Italia e molto apprezzata la proposta di Blua assai fresca e giocata sul versante della fusione tradizione-innovazione, con rigore, unito a "modernità".

Il marchio, in varie versioni per i differenti usi, verrà utilizzato, oltre che nelle occasioni più ufficiali (modulistica, ecc.), anche per una serie di gadget: magliette, francobolli, adesivi, ecc.

Un successo per il grafico cuneese che viene ad aggiungersi ad un'attività professionale già intensa e ricca di soddisfazioni.

Audi ha rivoluzionato il modo di costruire le automobili. Oggi rivoluziona il modo di pagarle.



425.000* lire al mese per avere una Audi 80. La rivoluzione comincia qui.

Si chiama "Più credito". È un modo assolutamente innovativo di concepire il finanziamento per l'acquisto

di un'automobile. Così a vantaggio si aggiunge vantaggio. Audi è davvero all'avanguardia della

tecnica. Anche nel finanziamento.

Audi. All'avanguardia della tecnica.

* Prezzo chiavi in mano per una Audi 80 1.6 berlina L. 29.785.080 esclusa A.R.I.E.T. - Anticipo L. 12.785.080 - Importo finanziato L. 17.000.000 - Istruttoria L. 200.000 - 40 rate mensili posticipate di L. 425.000 - Rata finale L. 5.610.000 - T.A.N. 14,03% T.A.E.G. 15,67% - Salvo approvazione Fingerm S.p.A. - Validità campagna fino 31 Agosto 1994 - Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

- Vi aspettiamo:

auto Fontana
Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTO
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

MATURITÀ AL VIA

Eccoci dunque di nuovo alle prese col rituale pre-esame, con le polemiche, le angosce e l'affannosa ricerca dei manuali adatti all'uopo, dei riassuntini, bignamini, formulari alla pollicina da far scomparire in una tasca, e bla bla bla.

Anche quest'anno - quasi "portato" dalle ali della prima rondine di primavera - l'elenco delle materie delle prove orali per gli esami di maturità conferma al folto popolo degli studenti della secondarie superiore che ancora nulla è cambiato.

Senonché, quest'anno, la prova di maturità, assume - o meglio dovrebbe assumere, il condizionale è d'obbligo in questi casi - un carattere particolare: le cronache più recenti, sia a livello nazionale che internazionale, per la loro importanza (e per il tono assunto dagli stessi media nel commentarli) non possono essere pensati come scarna "attualità"; per tutte le scuole, e soprattutto per quelle che hanno avuto la Storia come materia per il colloquio orale, bisognerà prestare molta attenzione all'approfondimento di alcune tematiche (quali ad esempio l'assetto istituzionale dello Stato, la storia delle nostre istituzioni, e perciò anche della Costituzione, solo per citarne una). Si tratta di argomenti da sempre trattati e che sempre si ritrovano in un programma di Storia, però quest'anno ci sono tutti i motivi perché diventino un tema dominante. Fatta questa premessa, l'esame di ma-

turità, pur nel suo monotono ripetersi fra polemiche e discussioni, va affrontato sempre e comunque con metodo. Ciò significa innanzi tutto non lasciarsi prendere dal panico, non affannarsi nella ricerca di libricini e libretti che possono anche sintetizzare ma non danno poi modo di approfondire quel che si studia, non abbandonarsi all'ozio primaverile nella speranza che tanto poi, gli ultimi giorni, si può anche studiare di notte. Mai arrivare distrutti, emozionatissimi, sconvolti e stravolti dopo alzatacce mattutine alla ricerca dei capitoli perduti: se non sono studiati per tempo, sono persi per sempre.

Darsi una tabella di marcia

Quindi, per prima cosa, una tabella di marcia è indispensabile per impiegare al meglio le proprie forze ed evitare inutili spargimenti di sudore. Ma come organizzare lo studio? Questo è il vero dramma!

Premesso che ognuno ha il suo stile e il proprio bioritmo, che c'è chi la mattina è sveglissimo e, appena alzato, riesce a risolvere un'equazione, e chi invece riesce appena a ricordare il proprio nome, il metodo più sicuro per sistematizzare il proprio sapere, e per quantificare lo studio, è quello di consultare il programma, verificare gli argomenti e distribuirli nell'arco di un certo

tempo. Insomma: un bel sistema di assi cartesiani in cui ad ogni punto spazio/tempo corrisponde un argomento troppo complicato?

Allora, prendere grande foglio protocollo a righe, suddividerlo in colonne: inserire nella prima colonna l'argomento da affrontare, nella seconda il numero delle pagine, le opere, gli esercizi, insomma quanto concerne l'argomento, nella terza il tempo che si considera necessario per fare il titolo: ovvio che nella riga va scritto il giorno corrispondente.

Per quelli che proprio non sanno autodisciplinarsi, un paio di consigli: quantomeno, ogni tanto, consultate il programma e confrontate le cose già fatte e quelle ancora da fare; evitate di studiare contemporaneamente argomenti fra loro assolutamente estranei: nella fretta degli ultimi giorni, potreste far confusione.

Poi, un suggerimento per gli studenti che intendono sostenere la prova in lingua: registratevi e riascoltate quel che avete detto: se vi capite da soli già è qualcosa.

Per tutti vale la regola di preparare un argomento a piacere: non è niente che faccia una brutta impressione come lo studente che resta a bocca aperta quando gli si propone di parlare di un argomento a piacere: infatti si suppone che debba pur esserci - fra le tante cose studiate - qualcosa che abbia suscitato l'interesse di un diciottenne!

Dattilografia e stenografia

Le campionesse regionali dell'Istituto "P. Barbero"

Martedì 31 maggio all'Istituto "P. Barbero", presenti il preside Prof. Pier Luigi Roffinella, il direttore prof. Livio Bozzano, l'assessore alla Pubblica Istruzione

Sebastiano Dalmasso, le insegnanti: Edmonda Pellutè e Alessandra Pasquale, si sono svolte le premiazioni delle allieve che hanno partecipato ai "Campionati Regionali di Dattilografia e Stenografia" organizzati dall'U.S.I. Cima a Torino. È stata una cerimonia significativa in cui le allieve hanno ricevuto la "medaglia ricordo" accompagnata da parole di lode per il loro impegno che ha permesso di conseguire ottimi risultati. Prime nelle classifiche degli Istituti Tecnici e Periti



Aziendali per quanto riguarda la Stenografia, prime nella gara di Dattilografia a 270/240/210 battute al minuto, terze a 300 battute. Ecco i nominativi delle allieve vin-

citrici. **Stenografia:** 1° posto con 0 penalità: Raimondi Noemi e Roattino Silvia, 2° posto: Renaudo Stefania, 3° posto: Armando Anna Maria, 4° posto: Marchisio Ines e Rinaudo Stefania, 5° posto: Belmondo Monica e Canale Giuliana. **Dattilografia. Classifica a 300 battute:** 3° Sciandrini Debora. **Classifica a 270 battute:** 1° Canale Giuliana. **Classifica a 240 battute:** 1° Rinaudo Stefania; 2° Serale Sabina. **Classifica a 210 battute:** 1° Riba Federica.

All'Istituto Cavour: Esperienza, serietà, dialogo

Ampliando il numero di corsi di recupero ed aumentando la collaborazione tra famiglia e scuola, l'Istituto "Cavour" si è distinto in questi ultimi anni per l'impegno a migliorare le proprie attività al servizio dei giovani studenti. Al primo livello l'Istituto offre una gamma vasta di corsi avendo inserito recentemente, oltre a quelli già collaudati, anche la possibilità di recupero diurno e serale di ogni anno del Liceo Linguistico. Ma alla preside, Dottorssa Romana Peirano, sta particolarmente a cuore la serietà della scuola, condizione prima per garantire la mi-

glior preparazione possibile in base alle proprie capacità. Per questo ogni mese è scandito dalle pagelline riportanti il rendimento scolastico in ogni materia, eventuali lacune nella preparazione e note sul comportamento. Si tratta di un utile strumento perché ogni genitore possa seguire da vicino la vita scolastica del proprio figlio e prendere in tempo i provvedimenti opportuni concordandoli, se lo ritiene necessario, con i professori disponibili giornalmente durante gli intervalli delle lezioni. L'Istituto organizza inoltre incontri trimestrali al sabato pome-

riggio con l'intero corpo docente per dare la possibilità ai genitori di incontrare insieme i professori di tutte le materie e avere una visione globale della situazione del figlio. Sempre nella stessa ottica di collaborazione, è da sottolineare l'attenzione con cui viene seguita la presenza di ogni allievo alle lezioni e il sollecito avvertimento a genitori di eventuali assenze non giustificate. L'impegno dell'Istituto Cavour è dunque anche quello di seguire personalmente ogni ragazzo nel suo cammino scolastico sempre in collaborazione con la famiglia.



ISTITUTO CAVOUR

CORSI REGOLARI DIURNI e SERALI

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

per:

- Ragionieri amministrativi e programmatori
- Geometri
- Periti in informatica, elettronici, meccanici ed elettrotecnici
- Tecnico delle industrie elettroniche e meccaniche
- Licei
- Istituto Magistrale
- Assistente comunità infantile
- Istituto tecnico per il turismo
- Operatore turistico
- Tecnico attività alberghiera
- Analista contabile
- Scuola Magistrale e licenza media in un anno

POSSIBILITÀ DI PASSAGGIO MEDIANTE ESAME DA UN CORSO DI STUDI AD UN ALTRO

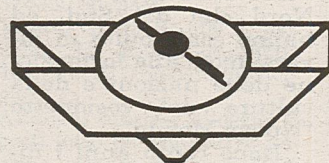
CORSI CON PRESA D'ATTO REGIONALE PER

- Accompagnatore turistico
- Addetto ai servizi turistici e lavori d'ufficio
- Operatore grafico pubblicitario

CORSI ESTIVI CON LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE

Per informazioni rivolgersi alla segreteria:

CUNEO - Corso Soleri, 3 - Tel. 0171-696642
MONDOVI' - Corso Statuto, 10 - Tel. 0174-43492



BARONE ROSSO

Il posto giusto per i jeans ... e non solo i jeans

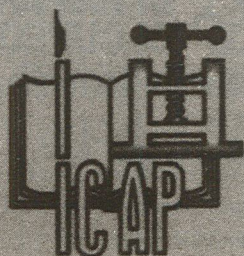
Corso Nizza, 6 - CUNEO

ICAP

CASA EDITRICE S.P.A.

TIPOGRAFIA • ROTOFFSET • LEGATORIA • CARTOLERIE • LIBRERIE
TIMBRI E TARGHE • CENTRO COPIE
ARREDI PER SCUOLE E UFFICI • ARCHIVI • SCHEDARI

**CONGRATULAZIONI
AI PROMOSSI!**
AUGURI AI RIMANDATI!
**PRENOTATE IN TEMPO
I TESTI SCOLASTICI!**



SEDE: 12100 CUNEO P.ZZA D. GALIMBERTI, 10 - TEL. 0171 - 698989 (4 l.r.a.)
FILIALE: 10122 TORINO VIA MONTE di PIETÀ, 20 - TEL. 011 - 512411-517988
AGENZIA: 12051 ALBA VIA VITT. EMANUELE, 19 - TEL. 0173 - 440860
TIPOLITOGRAFIA: CUNEO VIA NEGRELLI, 21 - TEL. 0171 - 693213

Graffitis: un giornale intelligente

Sempre più denso, sempre più "professionale", è uscito il terzo numero di "Graffitis", il giornale dell'itis.

Dopo l'abbandono di Montanelli dal "Giornale", il direttore di Graffitis, l'ormai anziano Baralis, saluta i suoi lettori. Mentre il primo si sente ancora giovane nonostante i suoi ottanta anni, il secondo adduce a motivo delle dimissioni l'aver raggiunto i venti. Ma lui, come il maestro illustre lascia un giornale che funziona, che ha una storia.

Nato nel '92, il giornale è vissuto e si è sviluppato grazie a Baralis e ai suoi amici, che hanno creduto all'iniziativa e ci hanno messo l'entusiasmo necessario a far sopportare le fatiche di notti insonni, da principio mascherato, anche nei propri confronti, con la voglia di "schizzare un paio d'ore di scuola".

Che poi si prolungavano fino a sera inoltrata, "sfidando la sorte con il terrore che Loretta, la

guardiana, dimenticandosi di noi avesse già liberato il cane".

Una esperienza entusiasmante, ma non senza difficoltà: «...le cose non sono mai state rosee per la redazione, sia passata che attuale».

Molti contrasti la tengono distante da alcuni docenti, che non si limitano a non leggerne gli articoli, ma in qualche modo cercano di persuadere gli allievi ad abbandonare la pubblicazione. Baralis si è diplomato già nell'92; ma non ha abbandonato la sua creatura, di cui ha conservato fino ad oggi la direzione. Dalle sue parole traspare il problema più grosso dei giornali di istituto. Navicelle di carta che navigano su un mare burrascoso, tra la Scilla del lecchinismo più bieco e il Cariddi della goliardia allo stato puro, con la difficoltà continua di trovare un rapporto "giusto" con i lettori (gli studenti) e l'istituzione che è il "tutto", l'universo del quale

parlano e con il quale si misurano. Baralis e i suoi hanno realizzato in genere un equilibrio giusto tra le diverse esigenze. Mai apertamente "contro", ma anche abbastanza smaltiti da presentare un proprio punto di vista. Dentro c'è un po' di tutto. C'è la lettera all'amico scomparso, una biografia ragionata di Guido Gozzano, un

pezzo sulla compressione dati (l'informatica è pane per tutti). E tante altre cose, tre le quali anche le inevitabili battute cretine («il barista colto: ha corretto un caffè con la matita blu»). Coraggio! far circolare le idee, grandi o piccole, è sempre un grande servizio. Speriamo che l'eredità di Baralis cada in buone mani. Auguri.

Ai figli o orfani di segretari di Comunità Montana o consorzi comunali

Borse di Studio

La Prefettura ha reso noto che è stato bandito un concorso per il conferimento di 400 borse di studio riservate ai figli o orfani di segretari di Comunità montane o Consorzi di Comuni in attività di servizio o in quiescenza.

Le domande, compilate su appositi moduli disponibili in Prefettura vanno fatte recapitare al Ministero dell'Interno entro i seguenti termini: il 10 ottobre 94 per studenti delle Medie inferiori o Superiori, il 10 novembre per gli studenti universitari.

A Riccione dal 18 al 24 luglio le sfilate dei capi "primavera-estate" firmati dai giovani stilisti

Quattro allievi dell'Istituto "Feller" finalisti al 4° concorso "Professione Moda"



Melania Sarale

Sono quattro gli allievi dell'Istituto Feller che anche quest'anno sono entrati tra i finalisti del concorso nazionale per giovani stilisti "Professione Moda" di Riccione. La manifestazione, nata per promuovere il dialogo tra gli istituti di formazione e le imprese, ha via via assunto presso queste ultime il ruolo di tratto d'unione con i giovani emergenti nel campo dello stilismo. E infatti molto vivo l'interesse che le aziende d'abbigliamento riservano ai concorsi nazionali ai quali giungono le proposte di moda di migliaia di ragaz-



Ivo Ferrero

zi che stanno ultimando i loro studi nel campo della moda. Da ciò balza all'occhio che il successo riscosso dai ragazzi dell'Istituto Feller, i quali si sono misurati con le più prestigiose scuole di moda d'Italia, è particolarmente significativo. Lorena Abbona di Dogliani, Ivo Ferrero di Bene Vagienna, Daniela Brigante di Sommariva Perno e Melania Sarale di Cuneo avranno la possibilità di classificarsi ai primi posti del concorso e quindi, come premio, avere l'occasione di partecipare a stage presso griffes di primaria importanza. Questi quattro ragazzi hanno dimostrato che si può emergere scegliendo una professione del tutto particolare basata, oltre che sull'iniziativa personale, sulla voglia di imporre la propria creatività. Il segreto è di mai pensare di essere arrivati ma essere sempre aperti a nuove esperienze e a confrontarsi con realtà diverse anche se queste si presentano con difficoltà da superare. Dietro a tanto successo traspare una seria preparazione completata non solo da un bagaglio tecnico pratico ma anche da una rilevante parte di cultura basata ad esempio sulla storia del costume la merceologia, il marketing, la sociologia della moda, nonché il diritto, l'inglese ecc... Non è la prima volta che gli allievi dell'Istituto Feller, operante a Cuneo, Mondovì ed Alba, vincono concorsi nazionali ed hanno modo di farsi così conoscere ed apprezzare da aziende di primaria importanza presso le quali hanno svolto stage determinanti per la loro professionalità. Attendiamo quindi con ansia la finale di Riccione che si terrà dal 18 al 24 luglio e sulla quale saranno puntati tutti gli occhi della stampa e delle più famose griffes attente alla scoperta di nuovi artisti che possono dare impulso alla moda italiana. La manifestazione è stata indetta dal comune di



Lorena Abbona

Riccione sotto il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, della Regione Emilia Romagna, della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa. I premi in palio per i primi tre classificati sono costituiti da: per il primo classificato una borsa di studio di £ 3.000.000, un stage studio di otto settimane presso una nota griffe ed un corso d'apprendimento di ciera disegno computerizzato per la realizzazione di una collezione, per il secondo ed il terzo classificati stesso premio ma con borse di studio minori.



Daniela Brigante

Un fiume di scoperte

Ci sembra importante precisare il significato di questo lavoro didattico, fatto da alcuni insegnanti delle cinque Scuole Medie di Cuneo, con le parole di Mario Lodi: egli invita a non «trascurare l'organizzazione della ricerca motivata e programmata sul reale perché mette in moto le capacità osservative, la riflessione, l'immaginazione in un contesto dialettico che è un vero valore morale; infatti chi ha spirito scientifico non ha verità precostituite, ma usa la sincerità, accetta la verifica e sa rivedere le proprie idee».

Non è difficile sollecitare negli alunni queste capacità, perché fin da piccoli le hanno usate per esplorare il mondo e per capire come è fatto.

Tuttavia è legittimo chiedersi cosa può fare la scuola di fronte al diffici-

le compito di formare nel ragazzo un corretto atteggiamento verso la sperimentazione e la ricerca, messe in crisi da programmi televisivi ben confezionati, ricchi di immagini, di musica, di azione e informazioni.

«La scuola - afferma Lodi - può sfidare la TV e la tecnologia trasmissiva, che ora rendono passivo il ragazzo, restituendogli quel che ha perduto quando si è seduto a guardare: l'esperienza diretta, la manipolazione, il dialogo, la socialità, il pensiero produttivo. E una sfida che non contrappone la scuola alla tecnologia, ma usa la tecnologia per dare al ragazzo strumenti sempre più sofisticati per la ricerca personale e collegiale».

Dall'Introduzione *Il perché della ricerca e della scoperta un fiume di scoperte.*



LINGUIST SCHOOL

Piazza Galimberti, 11
Tel. 0171-698894 - CUNEO

A TUTTI GLI STUDENTI

LEZIONI DI RECUPERO

**MATEMATICA - ITALIANO - FISICA - CHIMICA -
COMPUTISTERIA - DATTILO - LINGUE STRANIERE**
(tutte le materie, per tutte le scuole)

SAPPI CHE NEL PERIODO LUGLIO E AGOSTO EFFETTEREMO CORSI COLLETTIVI O LEZIONI INDIVIDUALI.

LE PRENOTAZIONI DOVRANNO PERVENIRE:

- ENTRO FINE GIUGNO PER I CORSI COLLETTIVI;
- ENTRO LUGLIO PER LE LEZIONI INDIVIDUALI.

Per un migliore risultato, dovrai farci pervenire con la tua adesione, anche il programma D'ESAME, al fine di facilitare ai nostri insegnanti una preparazione che ti sarà di sicuro aiuto.

Per ulteriori informazioni potete telefonare allo 0171-698894 o passare direttamente presso la nostra segreteria nel seguente orario: 9-12 / 15-18.

**CONTO
GIOVANI
GIOVANI VINCENTI,
GIOVANI
INTRAPRENDENTI**

**APRI UN CONTO,
E SCOPRI TUTTI
I VANTAGGI.**



**CASSA
DI RISPARMIO
DI CUNEO**

all'altezza dei tempi

Per un'informazione completa sulle condizioni applicate a questo servizio sono a disposizione presso le filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo i relativi fogli informativi analitici come prescritto dalla legge.

Un corso universitario legalmente riconosciuto

L'Accademia di Belle Arti

Sala della Giunta, municipio di Cuneo, giovedì 9 giugno. Il sindaco Giuseppe Menardi porta il saluto della città alla conferenza stampa per la presentazione dei corsi dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo.

L'attenzione è tutta puntata su questo corso universitario, dall'8 aprile di quest'anno legalmente riconosciuto (grazie all'interessamento del ministro Raffaele Costa, precisa Annamaria Lucchini, gestore della scuola). Arrivata al secondo anno, l'Accademia di Belle Arti diventa sempre più importante e allarga il bacino di utenza. Oltre a Cuneo e alla Liguria, punta anche alla vicina Francia: da Nizza e dalla Côte, dove non ci sono scuole analoghe, giungono segni di aperto interesse.

Molti docenti dell'Accademia sono nomi noti negli ambienti della cultura artistica

e figurativa. Antonio Carena, che copre la cattedra di pittura, ha lavorato al Castello di Rivoli, a Roma, Ginevra, Parigi. Paolo De Rusticis è stato fino a due anni fa docente di scenografia e direttore dell'Accademia Albertina di Torino. Fanno anche parte del corpo insegnante i cuneesi Claudio Berlia, Barbara Serafino, Germana Muscolo e il caragliese Fabrizio Pellegrino.

Una Accademia viene spesso pensata come scuola dalla quale escono artisti e bohémien, con scarse prospettive. Non è per nulla così. I futuri diplomati dell'Accademia entreranno in un campo che ha grande bisogno di specialisti, ma attualmente carente di qualificate figure professionali, come quello del recupero, valorizzazione, restauro e catalogazione dei beni artistici e culturali. Oppure in quello

nuovissimo della grafica nell'editoria elettronica. Senza contare la strada più tradizionale dell'insegnamento. In attesa del diploma i ragazzi offrono al Comune le proprie competenze: la cuneese Nives Chiardola, ex dell'artistico di Cuneo, e la fossanese Fiorenza Bruno, lunghe e simpatiche studentesse dell'Accademia, propongono al sindaco la collaborazione propria e dei compagni: «Si ricordi di noi, quando ha bisogno, signor sindaco».

«Siamo disponibilissimi», risponde compiaciuto il primo cittadino - Per dimostrarvelo, parlerò di voi con l'assessore al patrimonio. A settembre l'ufficio tecnico preparerà il progetto per la ristrutturazione di palazzo Samona, che potrebbe diventare una prestigiosa sede per l'università. In questa occasione potremo far tesoro della vostra disponibilità». E ricorda come la sede dell'Accademia cuneese si trovi in pieno centro storico, in un palazzo restituito a nuova vita con una accogliente e razionale ristrutturazione.

Seguono le spiegazioni «burocratiche», utili per chi ha interesse a questo corso di studio. Unico titolo valido per l'ammissione è la maturità conseguita nella prima sezione del liceo artistico. Chi è in possesso di altri diplomi deve sostenere a ottobre un esame. L'Accademia è privata. I corsi si tengono nel pomeriggio e si dividono in fondamentali e complementari. Forte la selezione: l'anno scorso sono stati bocciati 7 studenti su 14. In questi giorni ragazzi e docenti espongono nella sala della Provincia i lavori eseguiti quest'anno.



Si è svolta a Cuneo, presso la Sala Giunta del Comune, la premiazione degli studenti che hanno partecipato al corso «Conoscere Israele», organizzato dalla Associazione Italia-Israel di Cuneo, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di

Cuneo. I primi due classificati sono Ariele Basteris (Liceo Classico di Cuneo) e Paolo Armando (Istituto Tecnico Industriale di Cuneo): hanno vinto il premio di un viaggio di studio in Israele.

Al terzo e quarto posto, Marco Sturpino e

Fabrizio Comino, del Liceo Classico di Cuneo. Alla premiazione erano presenti il Sindaco, ing. Giuseppe Menardi, i dirigenti dell'Associazione, i componenti della Commissione di esame, presidi, insegnanti e studenti.

Esperienze alla media 4

I ragazzi della media 4, la Galimberti, stanno per pubblicare un libretto in cui raccolgono il lavoro svolto quest'anno dalle seconde e delle terze. La II A, preoccupata dalle voci ripetute di una chiusura della scuola, ne ha studiato la storia, dalla nascita nel centro storico, all'attuale sede, occupata nel 78/79 quando l'artistico si trasferì nella nuova sede. Allora non c'era ancora il calo demografico, e gli alunni erano tanto numerosi che tre classi furono sistemate nei seminterrati. La II B è andata a catalogare i manufatti in ferro battuto in Cuneo vecchia, come le ringhiere dei balconi, delle finestre. La II C ha studiato la Chiesa di S. Francesco. La III A e la III C hanno studiato, fotografato, catalogato le lapidi e i monumenti della Resistenza. La III B ha studiato la figura di Duccio Galimberti, l'eroe della Resistenza, cui la scuola è intitolata.

«...ci siamo divertiti, abbiamo imparato a guardare, non solo cogli occhi, ciò che ci circonda, ci siamo conosciuti meglio e lo scambio di idee e opinioni ha rafforzato la nostra amicizia. Abbiamo imparato a non pensare alla scuola solo come un luogo di «tortura»; che sapere, conoscere sono fondamentali per crescere. La cosa importante è lavorare in serenità e noi ci siamo riusciti» spiegano i ragazzi.

La databank dei giovani Borsalavoro

Fra poco arriveranno a cinquemila le domande di lavoro che sono state immesse nella databank dell'Unione industriali di Cuneo dal 1989, anno di inizio della Borsalavoro. E un po' di ripresa si nota anche nel numero delle domande delle aziende che cercano giovani, che arrivano quasi a sessanta al mese. Borsalavoro è il punto di incontro tra chi cerca lavoro e le ditte che lo offrono. Per essere inseriti nella databank i ragazzi

devono compilare un questionario, reperibile agli uffici Informagiovani o all'Unione industriali. Alle ditte vengono segnalati i nomi dei giovani con le caratteristiche richieste.

Saranno poi le ditte a scegliere tra le domande e a mettersi in contatto con i giovani. Ogni sei mesi l'elenco viene ag-

giornato, senza nessuna spesa per i ragazzi che chiedono di esservi inseriti. Il servizio vuole mettere in contatto soprattutto giovani qualificati, diplomati e laureati, con le imprese industriali della provincia di Cuneo. Non è l'unico. Per tutti, non solo per i giovani qualificati, esiste anche l'Informagiovani, con svariate offerte di lavoro, dalla classica raccolta della frutta all'animatore nelle colonie estive marine e montane.

BRAVO!

INVESTIRE IN CULTURA

ASSICURAZIONE DI PREVIDENZA SCOLASTICA

Quanti progetti fate per il futuro di vostro figlio?
Quanto costa garantirgli un futuro sicuro?

Se alla prima domanda potete rispondere solo voi, alla seconda può aiutarvi la Milano Assicurazioni.

A partire da 100.000 lire al mese, potete offrire a vostro figlio un capitale che, alla scadenza del contratto, sarà suo: per iniziare un'attività o forse meglio per pagarsi l'Università.

Infatti se vorrà continuare gli studi beneficerà di un forte incentivo offerto dalla Milano Assicurazioni.

Una rendita lo sosterrà per tutto il periodo universitario e se la sua carriera scolastica sarà puntuale speciali bonus lo premieranno per valorizzare ancora di più il vostro investimento in cultura.

In ogni caso assicurerete tranquillità al futuro di vostro figlio.

Richiedete precise informazioni a:

SCIARRETTA S.A.S. **MILANO**
AGENZIA GENERALE DI CUNEO ASSICURAZIONI

CUNEO - CORSO NIZZA, 16 - TEL. (0171) 60.37.77

LIBRERIA L'IPPOGRIFO



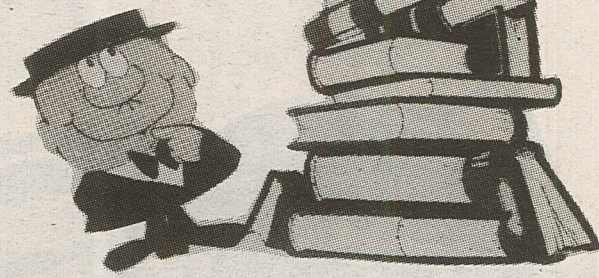
Piazza Europa 3

CUNEO

Tel. (0171) - 67331

**PRENOTA
I TESTI SCOLASTICI
IN TEMPO!**

Gestione computerizzata
per un servizio
celere e «sicuro»



Buone letture per le vacanze!

La Scuola di Amministrazione Aziendale

Vincenzo Caramelli, docente di Scienze delle finanze nella facoltà di legge di Torino, presenta la scuola di amministrazione aziendale, sede di Cuneo. Prima scuola universitaria cittadina

nel '91, la SAA non ha abbandoni e dispersioni come è la norma nelle superaffollate facoltà di Torino. Merito del numero chiuso, della frequenza obbligatoria, dalle 9,30 alle 17 con una pausa di

un'ora per il pranzo, del felice connubio tra studio e lavoro, con esperienze dirette da manager ed esperti di grandi aziende. La scuola offre un corso diurno per neodiplomati, massimo 50 iscritti, ed

uno serale, riservato a quadri aziendali, massimo 35. Nel primo anno si studiano le materie di base con gli stessi docenti della scuola di Torino e due lingue straniere obbligatorie. Il secondo anno è strutturato in tre fasi. Nel primo semestre si studiano le materie professionali che permettono di capire come funziona una azienda e quali sono le maggiori problematiche incontrate dalle imprese. Il secondo semestre prevede una fase di specializzazione di quattro mesi, con la possibilità di scegliere tra l'Italia e l'estero. Infine, per concludere la scuola, bisogna seguire uno stage obbligatorio di lavoro in una azienda per tre mesi e preparare la tesi di diploma. Novità di quest'anno il Master in gestione della qualità aperto ai neodiplomati della SAA, ai neo laureati e a chi già opera in una azienda. Il Master, spiega Enrica Fulcheri, coordinatrice della scuola, avrà una durata di circa 180 ore e sarà distribuito in sei mesi con modalità ed orari che consentano anche la partecipazione di chi, come gli imprenditori, sono impegnati in azienda.

Chi desidera maggiori informazioni può rivolgersi alla segreteria didattica di via Santa Croce, 6/A, telefono 0171/694155, 694140, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 21,30.



Scuola di lingue
EUROPA '92

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGÓ S. DALMAZZO (CN)

Inglese, Francese, Russo, Spagnolo
Nuovi corsi: passaporto per l'estate

Martedì alla Cesare Battisti Festa della Finanza

Festa grande alla Caserma Cesare Battisti di Cuneo. Martedì 21, alle 17,50 si svolgerà una solenne cerimonia in occasione del 220° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza.

Le origini del corpo risalgono al 5 ottobre 1774, quando Vittorio Amedeo III istituì la Legione Truppe Leggere. Compiti specifici di questo nuovo corpo furono la sorveglianza confinaria e la lotta al contrabbando.

Gloriosa è poi la storia del corpo, con la partecipazione di finanzieri dei vari stati italiani ai moti insurrezionali e alle campagne di guerra del 1848-1849.

A Milano, durante le 5 giornate, i finanzieri costituirono la milizia regolare della rivoluzione.

Molti finanzieri si distinsero nella difesa della sfortunata repubblica romana e molti furono quelli che si arruolarono volontari

Istituto Tecnico Commerciale
"F.A. Bonelli"

Attività extracurricolari A.S. 1993-94

Il polo di aggregazione delle attività extracurricolari si è configurato nella istituzione del C.I.C. alla cui iniziativa la scuola ha aderito per incentivare e ottimizzare informazione, fornire spazio operativo agli studenti e alla loro creatività e capacità progettuale.

Si è infatti verificata una partecipazione vivace ai momenti organizzativi del C.I.C. (allestimento dei locali, individuazione degli obiettivi con questionari, richieste etc...).

Si sono concretizzate nell'anno varie attività: sportive, relative alla informazione interna con redazione del giornale, trattazione dei temi inerenti alla educazione alla salute (corsi e interventi di esperti esterni) produzione di lavori ed esperienze in ambito socio-culturale e di solidarietà (in riferimento a Resistenza ex-Jugoslavia, scambi con istituti italiani e all'estero).

Riconoscimenti di rilievo sono stati attribuiti da enti e istituzioni in merito a tali iniziative.

I corsi di lingue di Europa '92

La Scuola di Lingue "Europa '92" svolge da qualche anno la sua attività in Borgo San Dalmazzo, la cui posizione geografica e gli scambi storici con i paesi oltreconfine, rafforzati dalla politica economica comunitaria hanno favorito la creazione di solidi rapporti con l'estero.

È una scuola dinamica ed intraprendente, forte di una valida esperienza in Italia ed all'estero. L'idea guida è di permettere un accesso agevole alle lingue.

Per questo i corsi sono strutturati in piccoli gruppi con libera scelta di orario, di frequenza e di intensità, sia per singoli privati sia per corsi aziendali, gruppi ed associazioni.

Si possono seguire corsi di francese, inglese, tedesco, spagnolo e russo. A maggio del '93 con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Borgo si è istituito un corso d'italiano per stranieri con obiettivo primario l'inserimento in una cultura globale. "Europa '92" non ope-

ra solo in campo puramente didattico rivolgendosi a tutti coloro che vogliono imparare le lingue ma anche nel campo dei servizi linguistici offrendo traduzioni, interpretariato, pubbliche relazioni per industrie, commercianti ed artigiani operanti all'estero.

È sempre nella ricerca di soddisfare ogni esigenza la Scuola propone per l'estate un corso intensivo d'inglese per potersi muovere in un paese straniero, chiedere informazione, leggere un menu, trarsi d'impaccio nelle situazioni tipiche delle vacanze.

Per informazioni rivolgersi in via Bergia 8 Borgo San Dalmazzo (tel. 0171-266817).

IL LIBRO

di narrativa
di esoterismo
di storia
di psicologia
di sport
di saggistica
di pedagogia
di medicina
di informatica
di cucina
e altro ancora.

LIBRERIA
Biblos

Piazza Europa, 24
Tel. e Fax 0171-698800
CUNEO

**NUOVA
GESTIONE**

Prenota
i testi scolastici
in tempo!

Libreria Biblos: passione e professionalità

"Aria" nuova per gli amanti dei libri in piazza Europa a Cuneo.

Una nuova titolare da qualche mese è impegnata con passione e dinamismo a rilanciare l'ex-libreria Europa.

Nuova la gestione nuovo anche il nome "Libreria Biblos".

Il visitatore, accolto con professionalità e cortesia, ha un'ampia possibilità di scelta di

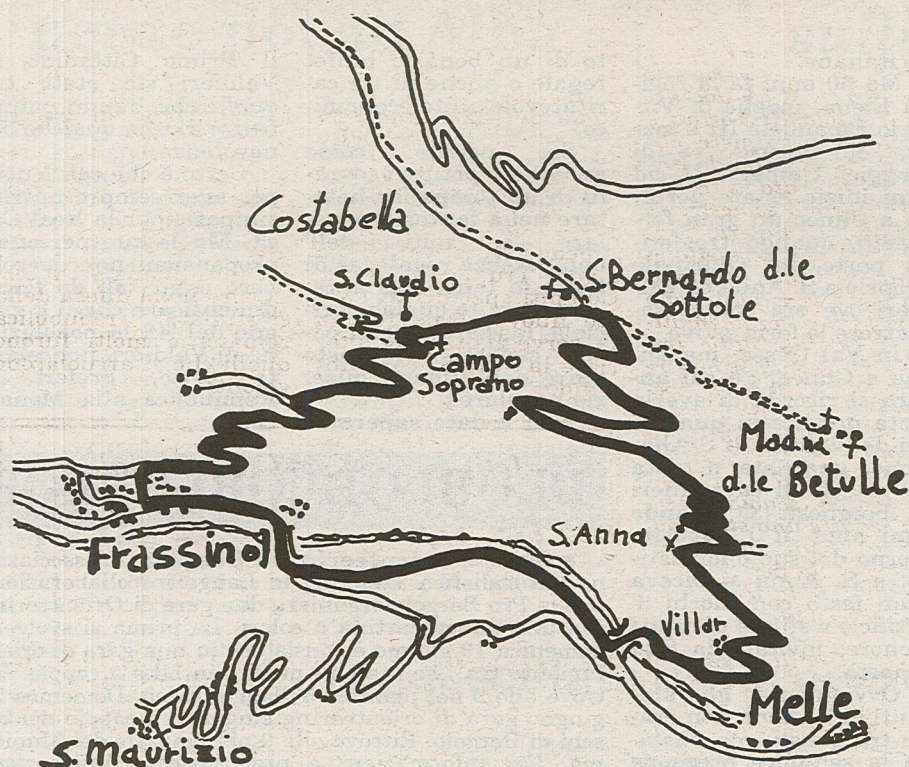
testi: dalla narrativa alla psicologia, dalla saggistica all'esoterismo, dall'informatica alla cucina, ecc.

In particolare la Libreria Biblos sottopone agli utenti interessanti proposte e speciali sconti sui libri di medicina.

Un rinnovato settore specialistico di testi è dedicato a professionisti ed imprese.

Pedalando in Valle Varaita

Piacevole escursione a S. Bernardo delle Sottole



È opportuno iniziare l'itinerario in località Ponte Cucet (690 m) - circa 1,5 km dopo Melle, dando così modo alle gambe di scaldarsi prima della salita, per dirigersi, sulla provinciale, alla volta di Frassinò.

Giunti nella piazza centrale si imbecca a destra via Matteodo Bernardo e, dopo aver fatto scorta d'acqua alla bella fontana in pietra (sembra potersi leggere la data 1740), si prende decisamente a salire seguendo le indicazioni per Campo Soprano e S. Bernardo.

La strada si eleva sul fondovalle tra vecchie e nuove costruzioni piegando decisamente a est ed affrontando poi, con una serie di tornanti, il solatio versante dell' "adrec", con ampia vista sul versante opposto, in particolare sulla borgata S. Maurizio e sul M. Birrone.

Trascurate diramazioni secondarie e doppiate due "combe" si giunge alla grande borgata di Campo Soprano (1022 m.).

Merita la pena lasciare un attimo la bicicletta per percorrere le viuzze della frazione e notare, accanto ad alcune discutibili ristrutturazioni, i passaggi coperti, le grandi case-forti rivolte a Sud, le interessanti finestre monofore in pietra e soprattutto la disposizione complessiva delle costruzioni a costituire, in origine, una borgata chiusa, quasi fortificata.

L'itinerario prosegue contornando dall'alto la borgata, in vista del M. Ricordone (5,5 km, fine asfalto), e transitando accanto alla cappella di S. Claudio (si noti la statua in legno, in parte deteriorata, del santo sulla trave del portico).

Alla curva successiva si tiene la destra, ormai in vista dell'insellatura del colle, che si raggiunge, poco oltre un pilone votivo (1159 m.).

Su di esso (e appartenente al comune di Melle), sorge la cappella di S. Bernardo delle Sottole. Situata a ridosso del-

la montagna, nella depressione fra il M. Costabella e la Guglia del Nivo, essa è posta su un facile valico di media valle, molto frequentato in passato: la carrareccia che inizia in direzione nord - ovest conduce, infatti, senza problemi alle borgate di Girbo Autto.

Di probabili origini seicentesche, è formata da un unico vano, con un piccolo altare ed è preceduta da un piccolo portico. (In stato di grave abbandono è purtroppo aperta allo sfregio degli idioti, che hanno lasciato ampie tracce del loro passaggio).

Il ritorno avviene ripercorrendo per una cinquantina di metri il percorso di salita: alla prima curva (il sentiero

a sinistra conduce al Santuario della Madonna della Betulla) si prosegue diritto, in discesa, per la carrareccia che si inoltra nel bosco di betulle.

In breve si raggiunge la borgata Giusani (8,8 km) e di seguito la cappella di S. Anna (889 m.), dove si ritrova l'asfalto.

Superata ancora la grande frazione Chiotti, con alcuni tornanti, in vista del quadrato campale di Melle, si scende ad attraversare il Varaita, al ponte, ritornando al punto di partenza dell'itinerario.

Piero Balbo

Km totali 13; sterrato 37%; dislivello salita 470 m circa.

Non chiuderà la Media di Stroppo



"La musica vera è quella che rimane nell'orecchio di chi ascolta, dop che il cantore ha terminato il suo canto"

Canosio

Inaugurazione de "La Sereziero"

Al Colle di S. Giovanni di Canosio in alta Val Maira domenica 19 giugno verrà inaugurata l'azienda agrituristica "La Sereziero".

Per l'occasione nei locali dell'azienda verrà allestita una mostra di dipinti su seta della pittrice Jachette.

Breve storia del gipeto in Valle Gesso

Un rapace perseguitato

Un tempo diffuso su tutto l'arco alpino, il gipeto o avvoltoio barbuto ha subito dal peso di 5-6 chili e con un'apertura alare di 280 centimetri, verso la fine dell'Ottocento, un rapido declino che lo ha portato in meno di 50 anni alla scomparsa. Gli ultimi esemplari sono stati uccisi o catturati nelle Alpi Occidentali: 1907 Valle di Susa, 1909 (o 1914) Valle Gesso, 1913 Gran Paradiso.

Quali le cause? Principalmente fattori antropici: il gipeto è il tipico esemplare di animale fatto oggetto di persecuzioni umane senza giusto motivo. Per decenni è stato considerato nocivo, a causa di errati pregiudizi e di interpretazioni distorte sulle sue consuetudini alimentari: veniva chiamato "avvoltoio

degli agnelli", perché la sua abitudine di tappezzare il nido col vello degli animali morti di cui si nutre, veniva erroneamente interpretata come una predazione, quando invece le caratteristiche morfologiche dei suoi artigli lo rendono assolutamente inoffensivo.

Molto frequenti sono le iconografie del secolo scorso che lo rappresentano nell'atto di ghermire animali domestici o addirittura fanciulli: tutte leggende, alimentate probabilmente dall'aspetto maestoso e fiero e dall'espressione "diabolica".

In ogni modo, la caccia, i bocconi avvelenati, la cattura dei piccoli, stimolate anche da laute taglie pecuniarie (nella Riserva di Valdieri Entracque il Re pagava per un gipeto l'equivalente

di uno stipendio mensile di un guardiacaccia), ne causarono un rapido declino, verso la fine accelerato dai collezionisti ansiosi di aggiungere alle loro collezioni una specie divenuta ormai rara.

A queste cause dirette si aggiunsero cause indirette, prima fra tutte la modificazione dell'ambiente naturale, il declino della pastorizia e la diminuzione numerica degli animali selvatici e quindi complessivamente la diminuzione della disponibilità di cadaveri (unite a norme igieniche severe che prescrivono l'interramento di carogne). Infine le caratteristiche biologiche della specie, la sua estrema specializzazione, la sua rarità naturale e il basso tasso di riproduzione hanno fatto il resto.

Torna il gipeto nel Parco dell'Argentera

Liberata una coppia

Martedì 14 giugno nel Parco dell'Argentera sono stati deposti in un nido artificiale appositamente allestito due gipeti che verranno controllati da esperti fino all'involo che dovrebbe verificarsi tra una ventina di giorni.

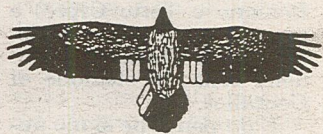
Il gipeto è il più grosso avvoltoio europeo scomparso dalle nostre Alpi all'inizio di questo secolo.

Già lo scorso anno un'analoga operazione era

avvenuta nel parco del Mercantour in Francia; altri due rilasci sono previsti nei prossimi due anni, il primo di nuovo nel parco francese e poi l'anno successivo di nuovo in quello dell'Argentera.

Si tratta di un programma di ripopolamento che le direzioni dei due parchi hanno concordato e stanno lentamente attuando.

Al pomeriggio del 14 ad Entracque nel salone



dell'asilo alle ore 16 verrà inaugurata una mostra tutta dedicata al gipeto, essa resterà aperta tutta l'estate e sarà visitabile dalle 16.30 alle 19.30 e dalle 20.30 alle 22.30.

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

L'assessore regionale Lido Riba per i pendolari

Stazione di Centallo: servono più fermate

Centallo, Porta Susa di Cuneo, titolavamo un alcune settimane fa. Denunciavamo la scarsa considerazione che le ferrovie hanno della stazione alle porte di Cuneo, sempre più utilizzata dagli abitanti dell'hinterland. Qualcuno anzi ci ha fatto osservare che sarebbe stato più giusto parlare di un "Lingotto".

Il consigliere regionale Lido Riba, da poco assessore alla Sanità, si è fatto interprete di questo disagio e richiama l'attenzione del presidente e dell'assessore ai trasporti della Regione, dei dirigenti delle ferrovie, dei sindaci di Cuneo e Centallo sulla questione.

Mancano i parcheggi alla stazione di Cuneo, ricorda, e l'accesso al capoluogo è sempre più snerbante e difficile.

«A mio parere - afferma Riba - parere largamente condiviso da tutti gli utenti della zona, l'unico modo per assicurare una normale fruizione del treno anche al Comprensorio della sinistra Stura (di cui fanno parte anche le frazioni cuneesi di Madonna dell'Olmo, Roata Rossi, S. Benigno e Tetto Croce) è proprio quello di valorizzare come secondo "scalo" della zona, la stazione di Centallo».

E propone che siano aumentati i tempi di apertura della stazione, che tutti i treni da e per Torino fermino a Centallo. Riba suggerisce che tutti i comuni interessati si associno nel-



La stazione di Centallo

le spese per sostenere il Comune di Centallo e costruire un parcheggio adeguato. Lo spazio ci sareb-

be, a sinistra dell'attuale parcheggio, suggerisce il comitato dei pendolari della provincia di Cuneo.

A Venasca

Settimana argentina

Avrà inizio a Venasca giovedì 16 giugno e durerà fino a domenica 26 la manifestazione che un gruppo di cittadini italo-argentini hanno promosso per creare i presupposti per una cultura multietnica che sia capace di mostrare la comunicabilità tra società diverse.

Sarà inaugurata giovedì sera una mostra fotografica; venerdì 17 verrà proiettato il film "La historie oficial" di Luis Puenzo; sabato sera sarà

la volta della corale 3 valli; giovedì 23 in collaborazione con il gruppo Abele si terrà un dibattito sul tema delle nuove immigrazioni; venerdì 24 il film di Marie Tene Burkina Faso "De anage a donala en passant par Paris".

Infine domenica, oltre ad un mercato artigianale da tutto il mondo, al pomeriggio è in programma musica africana e tango argentino.

□ Dalla prima

Valligiani sudditi nei secoli fedeli

ne italiane.

Ma 60 anni fa la regina Elena, moglie di Vittorio Emanuele III e madre del futuro "re di maggio" Umberto II, ad ogni inizio estate portava a Cuneo un gran fermento, quando trasferiva parte del Quirinale proprio a S. Anna di Valdieri ove era solita trascorrere le ferie estive.

In Val Gesso, ma anche a Cuneo, c'è chi ancora si ricorda di averla vista pescare in qualche rio del vallone di S. Giacomo, guardata a vista da nugoli di carabinieri in borghese. O quando ogni anno il 18 agosto, giorno del suo onomastico, a S. Anna si faceva gran festa con fuochi d'artificio e sfilate di ospiti d'onore, invitati da Sua Maestà.

Ovviamente gli abitanti di S. Anna non erano tra questi, ma bastava la semplice presenza in paese di tante alte uniformi per scatenare la fantasia ed animare per un anno le povere veglie di quei montanari.

Certo è capitato anche a qualcuno di essere scelto a prestare qualche umile servizio alle ville reali; come è capitato a qualche scolare, schierato col grembiule nuovo, di essere fatto ogget-

to di un bonario buffet regale o anche di un caritatevole aiuto economico.

Sì, perché come avrebbero potuto i sovrani di un tempo far lievitare nella fantasia popolare i miti dell'onnipotenza regale, se di tanto in tanto non avessero elargito qualche briciola, lasciata a bella posta cadere nel vasto mare dell'umana miseria popolare?

Non è dato sapere se

il Primo Cittadino di Valdieri sia stato tra quelli che hanno potuto fruire di una qualche benevolenza.

Certo è che egli è noto per aver sempre nutrito simpatie per la Real Casa. Ma le sue personali propensioni non dovrebbero esser tali da fargli dimenticare che il 2 giugno del '46 la popolazione di Valdieri, nonostante tutto, preferì la Repubblica alla Monarchia.

BLOBLOBLOBLOBLOB

• **Gare di orienteering a Bergolo** - L'associazione naturalistica Trekking in Langa in collaborazione con la Pro Bergolo organizza due gare di Orienteering con una nuova cartina a colori. La prima si svolgerà domenica 19 giugno e consisterà in una gara di orientamento tra i sentieri in mountain bike a coppie. Ritrovo alle 9 nel piazzale Villaggio Erica. Domenica 26 giugno gara di orienteering singolo o a coppie nei boschi di Bergolo. Ritrovo alle 9 nel piazzale del Municipio. Per informazioni e prenotazioni: Associazione Trekking in Langa, telefono 0172/490018.

• **Festa della Famiglia a Roata Rossi** - Le Acli organizzano per domenica 19 giugno a Roata Rossi la festa della famiglia. Dopo giochi per adulti e piccini è prevista una merenda sinoira su prenotazione mentre un'orchestra terrà tutti allegri. La festa si celebrerà al circolo sociale delle Acli.

• **Con le Acli a Gardaland** - Organizzata dal Centro Turistico delle Acli domenica 26 giugno è prevista una gita a Gardaland sul lago di Garda in pullman. La quota di partecipazione è di 38.000 più 21.000 per l'ingresso nel parco giochi. Per le prenotazioni rivolgersi in piazza Virginio a Cuneo.

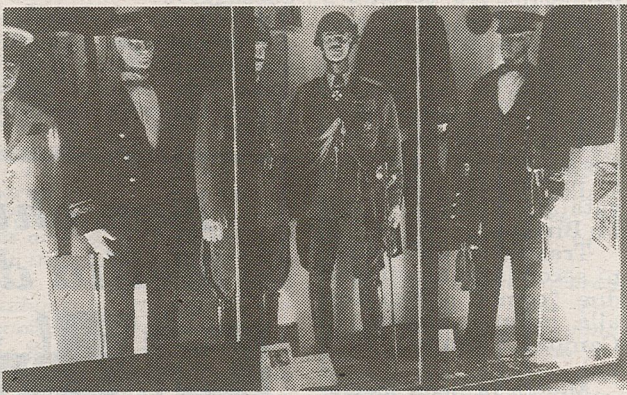
Viaggio nel museo delle uniformi del regio esercito italiano a Castellar

L'esercito della memoria

(continua dal numero scorso)

Tra i cimeli celebri spiccano la sciabola del generale Giacinto Carini, protagonista con Garibaldi della spedizione dei Mille, la divisa del primo maresciallo d'Italia nominato da Mussolini, Enrico Caviglia (1862-1945) e quella del generale di Corpo d'armata Oreste Chionetti, eroe di Caporetto che aveva rifiutato la promozione dal duce per non essere messo sullo stesso piano di Badoglio che, a suo avviso, sarebbe invece fuggito nel corso della medesima battaglia.

Non meno importanti e significative sono le storie di personaggi "minori" che affiorano tra le pieghe delle uniformi. Come quella del giovane sottotenente Pietro Lamberti di Ceriale, partito volontario per la campagna d'Africa nel 1895 e caduto nella battaglia di Adua: di lui sono esposti, oltre alla divisa, il diploma di grado militare ed una fotografia che compare su una copia de "La Tribuna", supplemento della Domenica del Corriere. Altri pezzi di particolare riguardo sono gli elmi dei corazzieri di Umberto I e Vittorio Emanuele III, l'uniforme di un allievo-ragazzo del Collegio militare (1848), la divisa con decorazione al merito del veterinario Ignazio Micellone di Torino (scopritore di alcune patologie animali), il copricapo con pennacchio in piume d'airone del colonnello comandante i Lancieri di Aosta (1898), il cappello d'alpino color tabacco con casco coloniale interno realizzato appositamente per la campagna d'Africa del 1911, l'uniforme femminile



di educatrice fisica appartenuta alla sorella dei generali Lombardi di Dronero, alcuni volantini di propaganda inglesi, il ritratto in uniforme del geometra Roggiapane realizzato dal pittore saluzzese Matteo Olivero ed una serie di bozzetti originali di Stanislao Grimaldi, autore delle celebri stampe militari commissionate da Vittorio Emanuele II nonché del monumento al principe Eugenio che cade da cavallo in piazza Solferino a Torino.

Nella sala dedicata alla prima guerra mondiale scorrono sulla parete le diapositive del fronte. In sottofondo si ascolta l'eco degli inni patriottici e quando l'occhio ricade sui dettagli delle ambientazioni coglie nuove sfumature di un'epoca.

L'"esercito della memoria" è come il pozzo del castello: non basta affacciarsi, occorre calarsi in profondità per trovare ciò che si cerca.

Del resto anche il castello ne avrebbe da racconta-

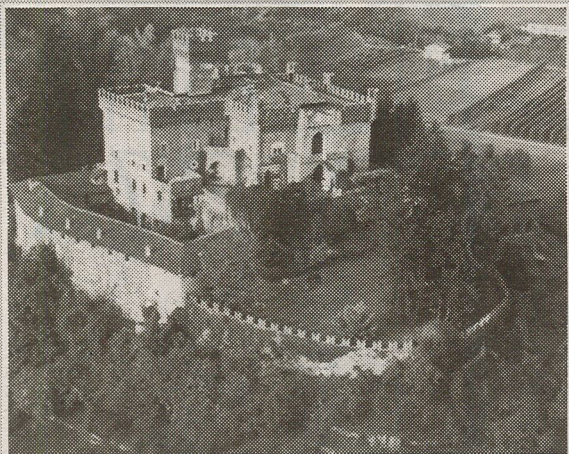
re. Le rosse tappezzerie di velluto nascondono affreschi bellissimi, ma andati distrutti negli anni Sessanta quando l'edificio venne utilizzato come base logistica segreta da un gruppo anti-indipendentista algerino dell'Oas (Organization de l'Armée secrète) che per rispettare la tradizione araba copri con la calce le antiche immagini dipinte sulle pareti. Si è salvato in parte soltanto l'affresco settecentesco di Pittavino di Vernante nella Sala del trono, raffigurante una scena di caccia con Re Artù, sul modello dei dipinti del castello della Manta. L'aspetto esterno del castello è dovuto ad interventi di rifacimento e restauro da parte delle famiglie proprietarie nel corso del XIX secolo, mentre la pianta dei locali interni è pressoché la stessa dell'epoca di costruzione dell'edificio, XIV secolo, ad opera dei marchesi di Saluzzo che ne fecero in origine una casa-forte.

Osvaldo Bellino
(2 - fine)

VISITATE

"Il Castello di Castellar"

4 Km. da Saluzzo (CN)



Al museo Aliberti sono visibili

- Uniformi e Armi del Regio Esercito Italiano
- Museo Etnografico
- Parco e sotterranei
- Giardino collinare

Aperto tutti i giorni prefestivi e festivi dalle 14 alle 18

Per gruppi e visite infrasettimanali è consigliabile la prenotazione

☎ 0175/76141

Pallone elastico - Serie A

Bellanti vince a Caraglio ma perde poi ad Alba

Ancora una volta Giove Pluvio ci metteva lo zampino sballando la giornata, prima di ritorno con molti rinvii. Si giocava solamente in Liguria, a Diano Castello Sciorella in netta ripresa batteva per 11 a 4 Vacchetto, al riposo di andava sul 7 a 3. Medesimo risultato a Taggia ove Pirero ritornava al successo battendo Papone anche qui 7 a 3 al riposo. Con questi risultati i liguri agguantavano in classifica Flavio Dotta fermo dalla pioggia.

In settimana vittoria di Sciorella contro Rosso II per 11 a 8, ancora una sconfitta per Rosso II battuto da Pirero per 11 a 6. Importante successo per Giuliano Bellanti che a Caraglio coglieva una vittoria di prestigio contro Tonello I. Partita giocata ad un buon livello, al riposo conducevano i padroni di casa per 6 a 4, nella seconda parte dell'incontro partenza a razzo di Giuliano Bellanti che infilava sei giochi consecutivi, prendeva fiato Rosso I si portava a 7, poi il capitano della Ipersidis Subal Cuneo chiudeva il conto. Un Bellanti in ripresa, il lavoro di Beretta sta dando i suoi frutti, purtroppo lunedì sera al Mermet di Alba imprevisto passo falso contro Rosso II. Una brutta partita quella disputata dal cuneese, orfano del fratello Alberto sostituito da Marchisio non entrava mai in partita. Ammirabile Rosso II che con una infiltrazione stoicamente giocava, brutta serata per Bellanti, partita già decisa nella prima parte dell'incontro, 7 a 3 per Rosso II al riposo. Alla ripresa delle ostilità le cose non miglioravano, risultato finale 11 a 6 per Rosso II. Ora Giuliano Bellanti è atteso ad un impegno difficile contro Sciorella mercoledì sera in piazza Martiri della Libertà, quale migliore occasione per riscattare l'opaca prova di Alba.

Serie A. Risultati prima giornata di ritorno: Conad Imperia (Sciorella) - Astor Ceva (Vacchetto) 11 - 4; Pro Spigno (Dogliotti) - Monferrina (Molinari) rinviata; Cassa Rurale Caraglio (Tonello) - Merlo Sidis Cortemilia (Dotta) rinviata; Taggese (Pirero) - Pro Loco Pieve (Papone) 11 - 4.

Classifica: Dotta e Pirero 8, Sciorella 7, Dogliotti 6, Bellanti 5, Tonello, Rosso II 4, Molinari e Vacchetto 2, Papone 1. Dotta, Molinari, Tonello, Dogliotti, Rosso II e Bellanti una partita in meno.

Prossimi turni. Seconda giornata di ritorno martedì 14 giugno, ore 21,15, a Ceva, Vacchetto - Tonello; mercoledì 15 giugno, ore 17, a Pieve di Teco, Papone - Rosso II; mercoledì 15 giugno, ore 21,15, a Cortemilia, Dotta - Dogliotti; a Cuneo, Bellanti - Sciorella, a Vignale Monferrato, Molinari - Pirero. Terza giornata di ritorno: venerdì 17 giugno, ore 21,15, a Ceva, Vacchetto - Rosso II; sabato 18 giugno, ore 16, a Taggia, Pirero - Dotta; do-

menica 19 giugno, ore 16, a Spigno Monferrato, Dogliotti - Bellanti, a Caraglio, Tonello - Molinari, a Pieve di Teco, Papone - Sciorella.

Serie B 7ª giornata: Hotel Royal (Ghibaud) - Montechiarese (Novaro) 11-3; Abbazia S. Gaudenzio (Gili) - Spec (Barla) rinv. per pioggia al 16 giugno ore 21; Cuneosider (Isoardi) - Botto Masante (Terreno) rinv. al 23 giugno ore 21. Ha riposato la Manghese (Oschiri).

Classifica: Hotel Royal p.ti 5; Montechiarese 3; Botto Masante, Abbazia S. Gaudenzio e Spec 2; Cuneosider 1; Manghese 0.

Cronoscalata a Bernezzo

Una gelida ed uggiosa giornata che niente ha a che fare con il 12 giugno, è teatro della 5ª cronoscalata Bernezzo - Prà d'Fransa, che nonostante tutto si vede onorata da trentotto ciclamatori fra cui sventa il grande Bonato, grimpeur di razza che arriva intenzionato a ridimensionare il primato di Pepino - 14'07"4 - stabilito nel 90. La pioggia battente e la strada, in alcuni punti cosparsa di patina fangosa, hanno immediatamente tolto qualsiasi velleità a Bonato che resta comunque autore di una brillante prestazione visto che è riuscito a rifilare 38" al bravo scalatore Cuneese Politano e oltre 2' a Dutto buon terzo. La seconda fascia ha trovato in Bizzo il suo mattatore, un eterno Bizzo che nonostante il pesante e faticoso tracciato, per l'inezia di 15" non ha eguagliato il 15'47"1 già segnato nel 92. Toselli Vittorio ha guidato il manipolo del gruppo Due infliggendo 41" a Ghio ed oltre 1' a Battaglini, Sarale e Cordero, mentre nel gruppo Tre il Saviglianese Bertolino ha la meglio su Delfino e sull'artigiano delle biciclette Marino Guido. Una cronoscalata di razza incappata in una sfavorevole giornata che con pioggia, freddo e strade sdruciolevoli ha avuto il suo punto di forza, allontanando in modo più che comprensibile la presenza di specialistici amatori. Gli iscritti rappresentano comunque gli irriducibili del pedale e sorprendentemente emerge fra loro la campionessa Regionale Daniela Demarchi che ha sopportato e portato lodevolmente a termine la difficile e terribile prova. Il sindaco di Bernezzo Cav. Vietto ha consegnato alla Bici Cucchietti l'ambito e maestoso "5° Trofeo Comune di Bernezzo" mentre medaglie oro e premi in natura erano distribuiti dal V.C. Caraglio a tutti i concorrenti che nel contempo approfittavano largamente del rinfresco offerto dalla Pro Loco di Bernezzo.

L. Garro

Amatori 1ª fascia
1° Bonato Wilhem 14'

Canoa - Slalom nazionale Ottima prova di Daperno e compagni sullo Stura

Nella categoria K1 Senior maschile ha primeggiato Claudio Roviera (Ivrea) che ha preceduto di poco il cuneese Stefano Daperno. Daperno ha disputato una brillantissima seconda manche riabilitando così ampiamente la deludente prima prova nella quale aveva ottenuto troppe penalità. Nella stessa categoria sono da segnalare il nono posto di Guido Palmucci e il tredicesimo posto di Paolo Camurati.

Nella categoria K1 Senior Femminile vinta da Gai Pron Cristina (Amici del Fiume) Carla Oderda del Cuneo Canoa Auma ha

conquistato la medaglia di bronzo precedendo Cristina Miraglio 4ª, Stefania Rosso 5ª e Mariolina Saetone 9ª.

Sempre per la squadra di casa sono da segnalare l'ottavo posto di Jean Claude Cuomo nella categoria C1 Senior, l'undicesimo posto di Marco Ambrogio nella categoria K1 Junior maschile il quale ha preceduto i compagni di società Andrea Garelli e Enrico Garelli giunti rispettivamente diciannovesimo e ventesimo.

Nella gara a squadre sono da segnalare il primo posto di Oderda, Miraglio e Rosso (K1 Senior femminile), il quarto posto di Daperno, Palmucci e Camurati (K1 Senior maschile) e il settimo posto della squadra B sempre del Cuneo Canoa Auma.

44'1 - G.S. Nus Fenis; 2° Politano Patrik 15'22"7 - Pedale Cervaschese - IperSidis; 3° Dutto Claudio 16'58"4 - S.C. Limone; 4° Remistiani Paolo 17'28"1 - San Lorenzo Bike; 5° Merlo Marino 17'59"3 - Bici Vaira; De Toma Marcello - Baldi Calogero.

Amatori 2ª fascia

1° Bizzo Ferdinando 16'02"5 - Oliaro Cora; 2° Tonincelli Giorgio 16'32"2 - G.S. Nus Fenis; 3° Viale G. Battista 17'48"5 - G.S. Michelin - Cuneo; 4° Chinello Gustavo 18'26"3; 5° Panero Giovanni 19'07"4 - G.S. Ardens - Expo Auto; Petiti Petro - Cantamessa Adriano.

Gruppo 2

1° Toselli Vittorio 16'02"5 - Oliaro Cora; 2° Ghio Roberto 16'58"4 - Bici Cucchietti; 3° Battaglini Ezio 17'28"2 - G.S. Ardens - Expo Auto; 4° Sarale Franco 17'35"9 - Vigili Fuoco - Chiapale; 5° Cordero Valter 18'10"9 - Bici Cucchietti; Ferrero Giuseppe - Serra Augusto - Draperi Massimo - Olivero Alessandro - Aimar Sergio.

Gruppo 3

1° Bertolino Antonio 21'46"5 - Pedale Cervaschese - IperSidis; 2° Delfino Marcellino 23'42"7 - V.C. Caraglio; 3° Marino Guido 24'42"3 - Bici Cucchietti.

Donne

Daniela Demarchi 21'26"8 - Team Bike 94 - Angolo bici.

Il 18 si corre a Villar San Costanzo

Il gruppo ciclistico Bici Cucchietti unitamente all'associazione Pro Villar e la Lega Ciclismo Uisp di Cuneo organizza sabato 18 giugno a Morra Villar San Costanzo di Dronero una gara ciclistica amatoriale per tesserati Uisp ed Enti della Consulta denominata "4ª Memorial Carla Brugiafreddo". Ritrovo ed iscrizioni alle ore 13 presso il Bar Italia a Morra del Villar le partenze alle ore 14,30 Gruppi 2 e 3, ore 15,30 1ª e 2ª Fascia.

Atletica

Falco vince ad Arezzo Caranta 4° Visciano 7°

Si è disputato ad Arezzo un importantissimo Meeting Nazionale riservato agli atleti della categoria allievi. L'Atletica Cuneo era rappresentata da Falco Andrea, Caranta Tommaso e Visciano Emanuele. Falco Andrea vinceva la gara di salto in alto davanti ad avversari di tutto valore, la misura è risultata modesta: 181. Visciano Emanuele ha vinto nettamente la sua batteria e ha dimostrato buona fluidità di corsa e di avere ormai a portata di mano il minimo per i campionati italiani ottenendo un 7° posto nella classifica finale nella gara dei 1.500 mt. Tommy Caranta ha corso con autorevolezza tenendo testa a rivali molto quotati e ha ottenuto un boom 4° posto nella classifica generale.

12 Giugno Monaco
Montecarlo

1° Concorso Federal di Tiro con l'arco

Si è svolto domenica 12 giugno nella splendida cornice dello stadio Louis II di Monaco - Montecarlo il 1° concorso Federal di tiro con l'arco, gara internazionale sulle distanze di 50 e 30 metri. Insieme a numerose compagnie provenienti sia dalla Costa Azzurra che dalla Liguria ha partecipato la Compagnia Arcieri e Balestrieri di Cuneo.

Le Condizioni meteorologiche non hanno favorito gli arcieri che sono stati disturbati da una leggera pioggia e da un fastidioso vento che aleggiava nello stadio cambiando continuamente direzione.

Gli atleti cuneesi sono riusciti comunque a ben figurare: Stefano Viada, nello stile liberto, ha conquistato, dopo un difficile avvio nella prima parte di gara, la seconda posizione assoluta con una buona prestazione ai 30 metri. Carlo Nicola ha ottenuto il 2° posto nella categoria compound nella quale le posizioni sono state in discussione fino all'ultima freccia.

La compagnia Arcieri e Balestrieri di Cuneo sarà impegnata sabato 18 giugno a Fossano nel magico scenario del Castello Medioevale degli Acaja in una gara notturna sulla distanza di 30 metri.

Appassionati e tifosi sono invitati a sostenere gli arcieri cuneesi.

A scuola di Enduro

Il Moto Club Caraglio (Cuneo) organizza la terza edizione della Scuola Enduro - Rally motociclistico. Il corso dura tre giorni è indirizzato a tutti gli appassionati di moto fuoristrada che intendono migliorare la propria tecnica di guida, di manutenzione del mezzo, dell'uso di strumenti per l'orientamento e di preparazione atletico - alimentare. Gli istruttori sono il pluricampione di fama internazionale Dario Croci (pilota ufficiale Yamaha Jolly - Totip) ed Enrico Garino, preparatore piloti professionisti e dilettanti. I partecipanti (ed eventuali accompagnatori) alloggeranno in un confortevole albergo nei pressi del campo scuola. Eventuali residenti vicino al luogo di effettuazione della scuola potranno prendere parte alle lezioni da esterni. Il corso sarà tenuto nelle seguenti date: 24/26 giugno - 15/17 luglio e 26/28 agosto. Per informazioni tel. 0171 / 699788 - 917806 ore pasti.



Siamo lieti di presentarvi
la stella
più vicina al cielo.



Mercedes 300 CE-24 Cabriolet:

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino 234 - Tel. 0171-411777

ALBA - Corso Bra 8 - Tel. 0173-442225

ASTI - Via Caboto 2/4 - Tel. 0141-274912

VIENI DA NOI PER

**500
PANDA**

**GRANDI
OFFERTE
D'ESTATE**

**GRANDE OFFERTA
DI GIUGNO**

**BARRE PORTATUTTO
O DEFLETTORI
ANTITURBO**

**COMPRESI
NEL PREZZO!**

**Per le vetture
in promozione**

VIENI DA NOI PER

**UNO START
3 PORTE**

**A PARTIRE
DA**

L. 12.600.000
chiavi in mano



L'AUTO S.p.A. CONCESSIONARIA **FIAT**

**APERTI
ANCHE
IL SABATO**



CUNEO

**Madonna dell'Olmo
Via Bra, 2 - Tel. 412241**

VIENI DA NOI PER

**TEMPRA
Station Wagon**

**TUTTO
IL MESE DI GIUGNO
A PARTIRE DA**

L. 22.170.000

VIENI DA NOI PER

TIPO

**VALUTAZIONE MINIMA
DELL'USATO DA ROTTAMARE**

L. 2.500.000

**Per aziende, agenti
di commercio
Savaleasing a costo ZERO**

VIENI DA NOI PER

CROMA

**VALUTAZIONE MINIMA
DELL'USATO
DA ROTTAMARE**

L. 4.000.000

**FIAT
PATTO
CHIARO**

IL CONTRATTO ALLA LUCE DEL SOLE